



Comune di Capri
Rapporti

ATO ALLA DELIB. N°

41
17-h-2015

**RELAZIONE TECNICA EX ART. 1, COMMA
612, LEGGE 23 DICEMBRE N. 190**



1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 23.12.2014 n. 190, legge di Stabilità 2015, è ritornata sul tema delle società partecipate imponendo agli enti pubblici titolari di partecipazioni societarie un nuovo percorso di razionalizzazione attraverso l'adozione di un apposito atto di pianificazione, nel rispetto di una tempistica rigidamente cadenzata dalla norma.

I destinatari attivi della norma sono esplicitamente individuati nelle regioni, nelle province, nei comuni, nelle camere di commercio, nelle università, negli istituti di istruzione universitaria pubblici e nelle autorità portuali. Rimangono fuori dal perimetro di operatività della norma le amministrazioni centrali

I destinatari passivi sono individuati nelle società e nelle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (società partecipate, società consortili, società cooperative). Diversamente da quanto prescritto nella legge finanziaria 2008, che si limitava ad indicare solo le società direttamente partecipate, la legge di stabilità 2015 amplia lo spettro di azione facendo riferimento anche a quelle possedute indirettamente per il tramite di una partecipata.

L'obbligo di approvare il piano di razionalizzazione è di competenza degli organi di vertice delle amministrazioni sopra elencate.

Nelle Camere di Commercio la valutazione e la decisione di acquisire partecipazioni spetta alla Giunta, che valuterà la compatibilità della partecipazione con la *mission* dell'ente e l'efficacia e/o efficienza dello strumento societario per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

Nello specifico, l'art. 1, comma 611, della citata legge reca una disciplina analitica degli ambiti di intervento e delle direttrici che devono guidare le amministrazioni nella elaborazione del piano, corrispondenti ad altrettante criticità che hanno caratterizzato nel tempo la gestione delle società partecipate.

Le amministrazioni dovranno, pertanto, elaborare le proprie strategie operative anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

cd



b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con l'obiettivo di accrescerne la dimensione e di favorire il conseguimento di economie di scala;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 del medesimo articolo assegna agli organi di vertice delle amministrazioni interessate, il compito di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, da trasmettere alla Corte dei Conti, che definisca modalità e tempi di attuazione degli interventi di razionalizzazione, nonché i risparmi da conseguire.

Entro il 31 marzo 2016 dovrà, poi, essere elaborata e trasmessa alla Corte dei Conti una relazione sui risultati conseguiti a seguito dell'attuazione del Piano.

La norma dispone, inoltre, anche l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sia del Piano di razionalizzazione che della relazione sui risultati ottenuti.

Alle operazioni programmate nel piano di razionalizzazione si applicano:

- la disciplina in materia di mobilità del personale prevista dall'articolo 1, commi dal 563 al 568 della legge di stabilità 2014. Infatti, le società partecipate possono, sulla base di un accordo tra di esse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore, processi di mobilità di personale anche in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, in relazione al proprio fabbisogno e per le finalità dei commi 564 e 565 (atti di indirizzo per privilegiare le assunzioni in mobilità da altre società invece che nuove procedure concorsuali; predisposizione della dichiarazione di esubero del personale) .
- La disciplina in materia di benefici fiscali di cui all'articolo 1, comma 568-bis della legge di stabilità 2014. In caso di scioglimento di società o aziende speciali, direttamente partecipate, in corso o deliberato non oltre ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento sono esenti da imposizione fiscale, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. Nel caso di scioglimento di società controllate indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alle società controllante non concorrono alla

d



formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Le nuove norme confermano la vigenza delle disposizioni previste all'art. 3, comma 27 e ss. della legge finanziaria 2008 e all'art. 1 comma 569 della legge 27.12.2013 n. 147, **ma non ne prorogano espressamente l'efficacia per il periodo successivo al 31.12.2014**. Allo stato deve ritenersi, pertanto, non più applicabile alle nuove dismissioni eventualmente previste dal Piano Operativo, la misura del recesso *ex lege* ivi previsto, con

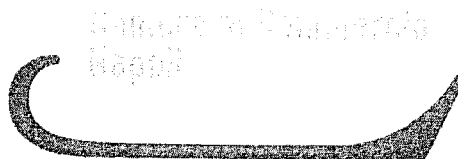
- la cessazione ad ogni effetto della partecipazione detenuta e, quindi, l'interruzione del rapporto intercorrente tra l'ente e la società partecipata, in caso di la mancata alienazione entro il termine previsto;
- La liquidazione in denaro del valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, che considerano, a tal fine, la «consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni».

In sintesi, il legislatore ha previsto che gli enti pubblici annoverati al comma 611 debbano, tramite i loro organi di vertice, compiere una preventiva ricognizione delle partecipazioni maggioritarie, minoritarie, dirette o indirette e delle società a qualunque titolo in mano pubblica, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti di mantenimento della relativa partecipazione che evidenzi, in particolare.

- Le società coinvolte.
- I tempi di attuazione delle azioni previste.
- I risparmi da conseguire

a) Disciplina rilevante per la valutazione delle partecipazioni societarie

- Art. 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ne' assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale** e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle



- amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.
- **Art. 3, comma 28**, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 " L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere **autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti** di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma e' trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti.
 - **Art. 3, comma 32 ter** della legge 24 dicembre 2007, n. 244 " Le disposizioni dei commi da 27 a 31 non si applicano per le partecipazioni in società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati"
 - **Art. 13 del D.L. n. 223/2006** "Le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza o delle centrali di committenza apprestati a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al *decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, nè in affidamento diretto nè con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale. Le società che svolgono l'attività di intermediazione finanziaria prevista dal testo unico di cui al *decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, sono escluse dal divieto di partecipazione ad altre società o enti."
 - **Art. 2, comma 4, della legge 580/1993**, "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società."
 - Il **Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78** (convertito con legge 122/2010) che all'articolo 6, comma 5 ha stabilito:
Art. 6, comma 5 " *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un*



numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Agli enti previdenziali nazionali si applica comunque quanto previsto dall'art. 7, comma 6.

- L'intervento più recente sul numero dei componenti degli organi amministrativi delle società pubbliche è **l'articolo 4, comma 4 del Decreto Legge 6/7/2012, n. 95**, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending review), come modificato dall'art. 1, comma 562, lett. b), L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e, successivamente, così sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. a), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

"All'articolo 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio";

b) il comma 5 è sostituito dal seguente:



"5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si applica quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma 4".

Fatto salvo quanto previsto in materia di limite ai compensi, le disposizioni del comma 1 si applicano a decorrere dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto."

b) Le partecipazioni vietate

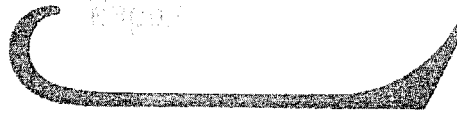
Con la dichiarata finalità di tutelare la concorrenza ed il mercato, la vigente normativa sopra richiamata ha disposto un tassativo divieto di detenere partecipazioni che abbiano come fine esclusivo il perseguimento di un utile di tipo privatistico ed a quelle ritenute non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica.

Tale divieto trova un contemperamento nella espressa deroga riferita a partecipazioni detenute in società che producono esclusivamente servizi di interesse generale, nell'ambito delle competenze attribuite a ciascun ente.

Sono, inoltre ammesse le partecipazioni in società organizzate secondo il modello dell'*in house providing*, come delineato dalla giurisprudenza interna e dell'Unione Europea. Sono altresì consentite le partecipazioni in società che svolgono attività esclusivamente di partecipazione o gestione di partecipazioni societarie (in quanto non producono beni e servizi).

In definitiva devono considerarsi non più detenibili, in quanto vietate *ex lege* le partecipazioni in società:

- che sviluppano attività commerciali, per il mercato (art. 112 del TUEL; art. 3, c. 27, della l. 244/2007; quadro europeo), che si collocano pertanto al di fuori delle competenze dei singoli enti;
- che, salvo eccezioni normative, non sono totalmente pubbliche e *in house* (art. 13 del d.l. 223/2006, per le società che producono beni o servizi strumentali; art. 113 *bis* del Tuel in assenza di normativa regionale, per le società che producono servizi pubblici locali non a rilevanza economica; art. 34, comma 20, del d.l. 179/2012, quadro europeo, per le società che producono servizi pubblici locali a rilevanza economica);
- che sviluppano attività strumentali e per le quali non se ne sia dimostrata la <<stretta necessità>> (l. n. 244, cit; quadro europeo);
- che producono servizi pubblici locali a rilevanza economica, in particolare per quelli non a rete, e per i quali si sia proceduto ad un affidamento diretto senza che si sia dimostrata la difficoltà di una concorrenza nel mercato e per il mercato e dunque la conformità con il quadro europeo (d.l. n. 179/2012,.; quadro europeo).



In ogni caso la decisione sull'utilizzazione dello strumento societario e, quindi, l'acquisizione ed il mantenimento di partecipazioni, deve essere assunta dall'organo di vertice, sulla scorta dell'istruttoria svolta nella relazione tecnica, e dovrà essere adeguatamente motivata sotto il profilo della convenienza e della conformità al quadro normativo.

c) I criteri di cui all'art. 1, comma 611, della L. 190/2014

La elaborazione del Piano e, quindi, le decisioni in ordine alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa dovranno tenere conto anche di ulteriori criteri, da ritenersi comunque indicativi e non esaustivi delle valutazioni che l'Ente potrà assumere nell'ambito della propria autonomia organizzativa e funzionale.

Il legislatore ha, infatti, contribuito alla enunciazione di criteri di valutazione che potranno guidare l'ente nella pianificazione delle proprie autonome strategie di razionalizzazione.

Il comma 611 opera in tal senso, offrendo ai soggetti pubblici coinvolti dall'operazione, una griglia di verifica a supporto di chi è chiamato ad operare l'esame e la conseguente scelta strategica ed operativa.

Le amministrazioni, nella elaborazione dovranno, pertanto, tener conto anche dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

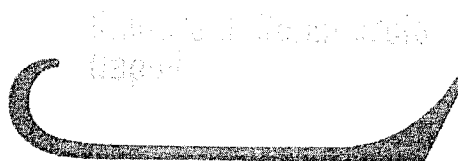
b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con l'obiettivo di accrescerne la dimensione e di favorire il conseguimento di economie di scala;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Gli esiti della disamina effettuata alla luce dei criteri indicati dalla norma dovrà trovare una sua definitiva conferma nell'applicazione del criterio di cui alla lettera a) e, cioè, nella valutazione di "indispensabilità" della partecipazione per il conseguimento delle finalità istituzionali, che resta il parametro principale ed, in un certo senso, assorbente rispetto ai restanti criteri. Appare infatti logica e ragionevole una interpretazione della norma che assegni priorità allo scopo ed alla strumentalità della partecipazione rispetto al



conseguimento dei fini pubblici perseguiti dall'Ente ed alla compatibilità della stessa con le funzioni assegnate al soggetto pubblico destinatario.

La ricognizione dovrà, pertanto, sicuramente mettere in luce eventuali profili di illegittimità della partecipazione che, in quanto tale non potrà più essere detenuta in quanto vietata dalla vigente normativa.

Dovrà poi consentire, attraverso l'esame dell'oggetto sociale, delle attività esercitate e dei risultati gestionali, una valutazione complessiva sulla sostenibilità, convenienza ed indispensabilità della partecipazione per il conseguimento dei fini istituzionali, tenuto anche conto delle ulteriori indicazioni che la norma fornisce a sostegno e che concorrono a detta valutazione.

2. ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI DELLA CCIAA DI NAPOLI

La CCIAA di Napoli detiene rapporti partecipativi diretti in società di differente forma giuridica ed operanti in diversi settori di attività.

Nel complesso risultano in numero di 22 le compagini societarie partecipate. Di queste, due sono interamente partecipate e qualificabili *in house* (Borsa immobiliare srl e Recupero crediti Srl), cinque sono in liquidazione (SIRENA s.c.p.a., Retecamere scarl, Napoli orientale scpa, Tecnos scarl, ACN s.r.l.).

Per altre due si è recentemente conclusa la fase di liquidazione e risultano attualmente cessate (Agenzia Promozione Risorsa Mare s.c.p.a. e Napoli Congressi spa).

La partecipazione in CdG srl è cessata in data 29/11/2013. Per la società Retecamere scrl è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dello Statuto sociale.

Le due società a partecipazione totalitaria erogano servizi strumentali, e le altre operano in prevalenza per lo sviluppo del sistema economico del territorio.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio sulla natura e misura delle singole partecipazioni.

1 - SOCIETA' CONTROLLATE

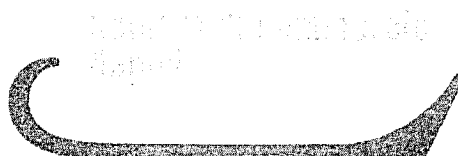
Borsa Immobiliare Srl
Società recupero crediti Srl

2 - SOCIETA' COLLEGATE

ACN Srl in liquidazione

3 - ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE

Tecnos Scarl in liquidazione



ISNART ScpA
Centro Agro Alimentare di Napoli ScpA
Napoli orientale ScpA in liquidazione
Polo tecnologico dell'ambiente ScpA
STOA' Scpa
Mostra d'oltremare SpA
Uniontrasporti Scarl
Ceinge Scarl
SIRENA ScpA in liquidazione
Tecno Holding SpA
Infocamere ScpA
Tecnoservicecamere Scpa
Job camere Srl
IC outsourcing Srl
Ecocerved Scarl
Retecamere Scarl in liquidazione
Autostrade meridionali Spa
Stazione sperimentale delle pelli e materie conciarie srl

BORSA IMMOBILIARE Srl

Attività di regolazione del mercato immobiliare

VALORE

Capitale sociale: euro 200.000,00

Quota 100%

Valore nominale: euro 200.000,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = -25.277,00

Anno 2012 = 3.307,00

Anno 2013= 70.731,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Tecnoborsa –Consorzio per lo sviluppo del mercato immobiliare – s.c.p.a.

Capitale sociale 1.377.067,00

Valore nominale quota: euro 5.000,00

SOCIETA' RECUPERO CREDITI Srl

Attività di gestione e recupero crediti per conto della CCIAA di Napoli

VALORE

Capitale sociale: euro 350.000,00

Quota 100%

Valore nominale: euro 350.000



RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 0,00
Anno 2012 = 0,00
Anno 2013 = 0,00

ACN Srl in liquidazione

Promozione e organizzazione di eventi

VALORE

Capitale sociale: euro 10.000,00
Quota 25,00%
Valore nominale: euro 2.500,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = - 70.030,00
Anno 2012 = - 73.276,00
Anno 2013 = - 1.531.886,00

Tecnos Scarl in liquidazione

Promozione terziario avanzato

VALORE

Capitale sociale: euro 12.240,00
Quota 12,50%
Valore nominale: euro 1.549,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 =
Anno 2012 =
Anno 2013 =

ISNART SpA

Ricerche e studi nel settore del turismo

VALORE

Capitale sociale: euro 1.046.500,00
Quota 10,708%
Valore nominale: euro 112.063,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 3.693,00
Anno 2012 = 2.414,00
Anno 2013 = 2.462,00



CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI Scpa

Costruzione e gestione del centro agroalimentare di Napoli

VALORE

Capitale sociale: euro 27.787.618,77

Quota 9,09%

Valore nominale: euro 2.525.737,27

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = - 3.227.704,00

Anno 2012 = - 882.360,00

Anno 2013 = 2.359.263,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Consorzio Obbligatorio Infomercati 4,84%

NAPOLI ORIENTALE SCPA IN LIQUIDAZIONE

Progettazione dello sviluppo area orientale di Napoli

VALORE

Capitale sociale: euro 520.00,00

Quota 9,804%

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = -121.307,00

Anno 2009 = 22.340,00

Anno 2010 = - 32.868,00

POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE Scpa

Promozione e realizzazione complesso produttivo nel settore dell'ambiente

VALORE

Capitale sociale: euro 23.078.000,00

Quota 8,341%

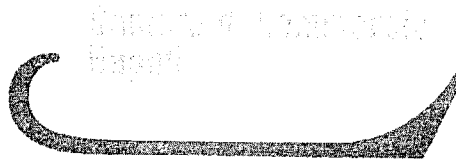
RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 0

Anno 2009 = 0

Anno 2010 = 0

01



STOA' ScpA

Istituti di formazione post-universitaria

VALORE

Capitale sociale: euro 3.816.929,25
Quota 8,646%

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = -353.911,00
Anno 2012 = -462.456,00
Anno 2013 = 4.301,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Polo tecnologico dell'ambiente ScpA

Capitale sociale euro 20.558.000,00
Partecipazione valore nominale euro 34.500,00

Incipit Scari

Capitale sociale euro 44.286,00
Partecipazione valore nominale 3.184,00

MOSTRA D'OLTREMARE SpA

Organizzazione fiere e manifestazioni

VALORE

Capitale sociale: euro 169.675.200,00
Quota 8,603%

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = -3.848.271,00
Anno 2009 = -5.477.289,00
Anno 2010 = -4.458.589,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Controllate

Fondazione MODO
Capitale sociale 200.000,00
Bilancio 2013 euro -10.201,00

Collegate

Palazzo Canino Srl
Capitale sociale euro 1.000.000,00
Partecipazione 20%
Anno 2013 : - 393.429,00



Uniontrasporti scarl

Sviluppo del settore logistica e trasporti

VALORE

Capitale sociale: euro 772.867,22

Quota 5,18%

Valore nominale: euro 40.000,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 13.441,00

Anno 2012 = 15.805,00

Anno 2013 = 12.370,00

CEINGE ScpA

Ricerche in tecnologie biomedicali

VALORE

Capitale sociale: euro 3.500.000,00

Quota 4,434%

Valore nominale: euro 155.201,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 7.311,00

Anno 2012 = -194.754,00

Anno 2013 = 44.913,00

SIRENA ScpA in liquidazione

VALORE

Capitale sociale: euro 167.662,60

Quota 4,228%

Valore nominale: euro 7.084,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = -262.126,00

Anno 2012 = non approvato

Anno 2013 = non approvato

Tecno holding SpA

Holding finanziaria

09



VALORE

Capitale sociale: euro 25.000.000,00

Quota 2,073%

Valore nominale: euro 518.250,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 8.289.587,00

Anno 2012 = 11.389.263,00

Anno 2013 = 3.791.501,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Tecnoinvestimenti Spa

Capitale sociale euro 31.700.000,00

Partecipazione: valore nominale 25.000.000,00 EURO

78,86%

Tecnoinfrastrutture srl

Capitale sociale: euro 27.000.000,00

Partecipazione: 100%

Orizzonte Sgr SpA

Capitale sociale euro 2.000.000,00

Partecipazione 100%

Infocamere ScpA

Servizi informatici

VALORE

Capitale sociale: euro 17.670.000,00

Quota 1,462%

Valore nominale: euro 258.261,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 756.791,00

Anno 2012 = 458.155,00

Anno 2013 = 1.014.172,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Controllate

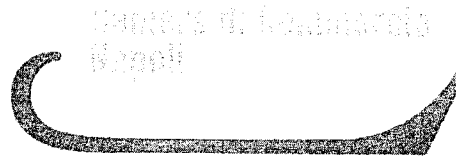
Metaware Spa in liquidazione

Capitale sociale 250.000,00

Partecipazione 100%

Risultati Bilancio 2013 - 424.086,00 euro

Collegate



Ecocerved srl
Capitale sociale 2.500.000,00 euro
Partecipazione 34,94%
Risultati bilancio 2013 euro 247.482,00

Job Camere srl
Capitale sociale euro 600.000,00
Partecipazione 36%
Risultati bilancio 2013 euro 209.444,00

IC outsourcing srl
Capitale sociale 372.000,00 euro
Partecipazione 38%
Risultati bilancio 2013 euro 114.657,00

Altre
Retecamere srl in liquidazione
Capitale sociale euro 900.000,00
Partecipazione 2,53%
Risultati bilancio 2013 euro 93596,00

TECNOSERVICECAMERE ScpA

Servizi di building facilities

VALORE

Capitale sociale: euro 1.318.941,00
Quota 1,233%
Valore nominale: euro 16.265,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 144.589,00
Anno 2012 = 417.207,00
Anno 2013 = 258.369,00

ECOCERVED Scarl

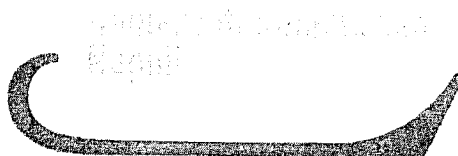
Sistemi informativi per l'ambiente

VALORE

Capitale sociale: euro 2.500.000,00
Quota 0,305%
Valore nominale: euro 7.630,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 214.721,00
Anno 2012 = 320.967,00



Anno 2013 = 247.482,00

RETECAMERE Scarl in liquidazione (esercitato il diritto di recesso)

Servizi informatici

VALORE

Capitale sociale: euro 242.356,91

Quota 0,111%

Valore nominale: euro 1.096,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = - 625.028,00

Anno 2012 = - 527.477,00

Anno 2013 = -1.060.287,00

AUTOSTRADIE MERIDIONALI Spa

Gestione autostrada Salerno Napoli

VALORE

Capitale sociale: euro 9.058.250,00

Quota 0,025%

Valore nominale: euro 2.256,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = 4.018.000,00

Anno 2012 = - 216.000,00

Anno 2013 = 2.809.000,00

Job camere Srl

Servizi in materia di lavoro

VALORE

Capitale sociale: euro 600.000,00

Quota 0,877%

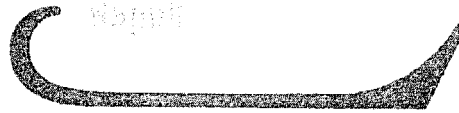
Valore nominale: euro 5.261,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = euro 772.394,00

Anno 2012 = euro 613.370,00

Anno 2013 = euro 209.444,00



IC Outsourcing Srl

Servizi di acquisizione, archiviazione ed elaborazione dati

VALORE

Capitale sociale: euro 372.000,00

Quota 0,877%

Valore nominale: euro 3.262,00

RISULTATI ECONOMICI

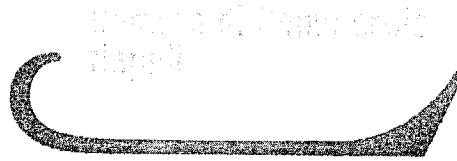
Anno 2011 = euro 456.672,00

Anno 2012 = euro 561.989,00

Anno 2013 = euro 114.657,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Job camere Srl 2%



3. CRITERI GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO

Allo scopo di disegnare un efficace Piano operativo di intervento e di assicurarne la fattibilità e la compatibilità con i tempi previsti, si è ritenuto di operare per *step* successivi, realizzando innanzitutto una mappatura aggiornata di tutte le società partecipate dall'Ente.

Al riguardo si è ritenuto opportuno limitare l'inserimento nel piano alle sole partecipazioni indirette più rilevanti, quelle cioè che sono potenzialmente in grado di incidere negativamente sul bilancio dell'ente locale.

In questo senso si è eletto a riferimento normativo l'articolo 2359 del codice civile, rubricato "società controllate e collegate".

Il piano prende, pertanto, in considerazione solo le compagini nelle quali la società partecipata dalla CCIAA di Napoli:

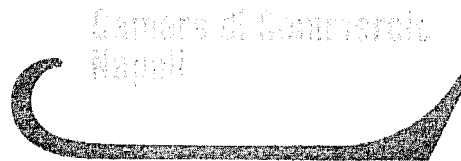
- controlla la maggioranza dei voti delle assemblee ordinarie;
- dispone di voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- esercita una influenza dominante in conseguenza di particolari vincoli contrattuali con essa.

Per ciascuna società partecipata è stata elaborata una scheda riepilogativa dei dati più rilevanti, che include i risultati di bilancio dell'ultimo triennio ed informazioni ed un sunto sui più recenti atti e/o attività gestionali ed operative legate alla partecipazione della CCIAA.

La descrizione delle caratteristiche salienti della partecipazione e della compagine sociale ha rappresentato l'occasione per la verifica di ogni singola partecipazione societaria che rispondesse alla finalità di supportare l'organo competente nelle decisioni sulla dismissione o mantenimento della partecipazione, e in tale ultima opzione, sulle eventuali misure di contenimento e razionalizzazione da adottare.

Sulla scorta dei dati rilevati, quindi, le società e le partecipazioni devono essere esaminate tenendo conto del seguente *iter logico*:

- 1) Verifica sull'ammissibilità e legittimità della partecipazione, ai sensi dell'art. 3, comma 27;
- 2) Valutazione sulla coerenza dell'oggetto sociale e delle attività espletate con le finalità istituzionali dell'Ente;
- 3) Valutazioni sulla indispensabilità della partecipazione ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;



Secondo quanto già in precedenza illustrato, la verifica dei livelli occupazionali, in rapporto al numero degli amministratori in carica, e l'analisi delle risultanze gestionali disponibili, va integrata con le valutazioni che precedono e che comporterà, nel contemperamento degli interessi coinvolti, la definizione di una scelta discrezionale che assicuri la prevalenza dell'interesse pubblico primario perseguito dall'Ente.

Gli esiti dello screening effettuato sulla scorta dei dati e degli atti disponibili sono riportati, per organismo partecipato, nelle relative schede allegate alla presente Relazione.

Altra direttrice che ha ispirato il lavoro di ricognizione e che deve caratterizzare il Piano stesso è la sua attendibilità sotto il profilo temporale. L'orizzonte temporale ipotizzato ed assegnato dal legislatore è di breve periodo. Le misure di razionalizzazione da inserire nel Piano devono, pertanto, rispondere ad una logica di breve periodo ed essere, sotto il profilo della fattibilità tecnica, realizzabili entro il termine di vigenza del Piano.

Ciò non esclude che, per ciascuna partecipazione societaria, l'organo competente possa prefigurare scenari di medio/lungo periodo, fornendo, in tale prospettiva, indirizzi agli organi gestionali competenti.

E' evidente che, rispetto a procedure ed operazioni di particolare complessità tecnica i tempi di attuazione interesseranno certamente un arco temporale superiore rispetto a quello assegnato dalla Legge di stabilità 2015 e che, pertanto, solo alcune fasi procedurali potranno essere contenute entro la data del 31 dicembre 2015.

Per agevolare il processo decisionale della Giunta camerale, alla luce dei criteri sopra enunciati, è stata elaborata una tabella che riepiloga misura e natura di ciascuna partecipazione e ripropone le valutazioni di natura tecnica già contenute nelle schede allegate alla presente relazione. Schede che contengono, a loro volta, anche le informazioni ed i dati necessari a supportare la decisione circa la necessità ed indispensabilità della partecipazione.

4. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE GIA' AVVIATE O REALIZZATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Nel contesto normativo ed operativo sopra delineato si ritiene opportuno riferire, per completezza, delle misure di contenimento della spesa e di razionalizzazione già avviate e/o realizzate dall'Ente con riguardo alle proprie partecipazioni societarie.

Come sinteticamente riferito, la CCIAA di Napoli detiene partecipazioni in cinque società per le quali è già stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione. Il riferimento è alle società SIRENA s.c.p.a., Retecamere scrl,



Napoli orientale scpa, Tecnos scarl, ACN s.r.l.. Per esse la procedura di liquidazione è in diverso stato di avanzamento.

Per una disamina piu' completa si rinvia alle rispettive schede elaborate ed allegato alla presente relazione.

Per altre due compagini sociali la fase di liquidazione si è recentemente conclusa e le stesse risultano attualmente cessate e cancellate dal registro delle Imprese. Il riferimento è alla Agenzia Promozione Risorsa Mare s.c.p.a. e alla Napoli Congressi spa.

La CCIAA di Napoli ha poi di recente esercitato il diritto di recesso, ai sensi dello statuto sociale, dalla società Retecamere scarl

La partecipazione in CdG srl è invece, cessata con decorrenza 29/11/2013.

Si rimette la presente relazione alla Giunta Camerale per le decisioni di competenza.

Napoli, 11 marzo 2015

La Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Caterina Iorio

Il Dirigente
Dr. Roberto Parisio

ACN srl in liquidazione

P. IVA 07012251216

Sede: Vico Campagnari, G/58 c/o Gallipoli Giuseppe

Forma societaria: Società a responsabilità limitata

Capitale

deliberato	10.000,00
sottoscritto	10.000,00
versato	10.000,00

Partecipazione della Camera di Commercio di Napoli: 25%

Quota di nominali: 2.500,00 euro

Rappresentante legale:

Liquidatore : *GALLIPOLI GIUSEPPE*
NAPOLI (NA) VICO CAMPAGNARI 58 CAP 80133
nominato con atto del 29/05/2014

Oggetto sociale:

Programmazione, progettazione, gestione e realizzazione di eventi di particolare rilevanza nazionale o internazionale nel campo economico, sociale, culturale, sportivo e dello sviluppo del territorio campano.

Bilancio

Risultati bilancio 2011	euro	-	70.030
Risultati bilancio 2012	euro	-	73.276
Risultati bilancio 2013	euro	-	1.531.886

Note

Nell'anno 2012 la CCIAA di Napoli, con l'obiettivo di rilanciare l'immagine del territorio per il sostegno al sistema economico e delle imprese locali, nell'ottica di una programmazione di interventi di rilevanza internazionale, ha deciso di avviare forme di collaborazione strutturata con gli altri enti del territorio.

A tal fine, è stato concordato con la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli, di acquisire una partecipazione nella società ACN Srl, già costituita per la realizzazione degli eventi della ACWS a Napoli negli anni 2012 e 2013, previa ridefinizione della *mission* che da società di scopo divenisse società *omnibus* per l'organizzazione di eventi di rilievo internazionale .

Gli accordi tra gli enti sono stati definiti nel protocollo di intesa sottoscritto il 28/1/2013.

Lo statuto della società è stato modificato in data 12/3/2013, in particolare nella durata e nell'oggetto sociale, in coerenza con il programma descritto.

Sulla base di tali presupposti, la CCIAA ha acquisito il 25% della ACN Srl e concesso un contributo in conto capitale di euro 1.634.000.

L'evento 2013 dell'ACWS a Napoli si è regolarmente tenuto.

Successivamente, in attuazione dei patti, si sarebbe dovuto concordare la programmazione degli eventi da realizzare e le forme di finanziamento.

Al contrario, più assemblee dei soci sono andate deserte e, con delibera di Giunta del 27/9/2013, la Regione Campania ha avviato un processo di dismissione della ACN, poi concluso con l'approvazione di una specifica legge regionale (n. 15/2013).

Intanto, anche il bilancio 2013 ha registrato una perdita pari ad Euro 1.509.261 ed un netto patrimoniale di euro 38.838, essendo la predetta perdita coperta dal contributo al patrimonio riconosciuto dalla Camera.

Lo stato di illiquidità ha impedito qualunque ulteriore attività e, pertanto, preso atto della situazione di grave crisi sociale e della proposta di messa in liquidazione formulata dal Comune di Napoli, l'Assemblea dei soci della ACN Srl, in data 29.05.2014 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, nominando contestualmente il liquidatore.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. De...' or similar, located in the lower-left quadrant of the page.

Agenzia Promozione Risorsa Mare s.c.p.a. in liquidazione

P.IVA 04476271210

Sede: NAPOLI (NA) Piazza Giacomo Matteotti 1 cap 80133

Forma societaria: società consortile per azioni

Capitale

deliberato	388.614,60
sottoscritto	388.614,60
versato	388.614,60
conferimenti in DENARO	
N. azioni: 7.524	Valore: 51,65

Partecipazione della CCIAA di Napoli :

Quota composta da 500 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 25.825,00 Euro

Rappresentante legale:

Savoia Carlo
Sant'Arpino (CE) Via dei Lavoratori 26 CAP 81030
- LIQUIDATORE nominato con atto del 16/07/2012

Oggetto sociale

La promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale nei settori della pesca e dell'acquacoltura nell'area dei comuni costieri della provincia di Napoli, attraverso la realizzazione di un patto territoriale per l'agricoltura ai sensi della normativa citata all'art. 1 che precede.

Bilancio

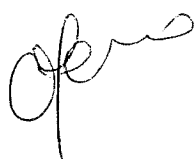
Risultati bilancio 2011	euro -	142.903
Risultati bilancio 2012	euro -	31.674
Risultati bilancio 2013	euro	1.630

Note

La società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 16/07/2012.
L'Assemblea dei soci del 30/6/2014 ha approvato il bilancio al 31/12/2013, da cui si rileva un patrimonio netto euro - 16.558 e il bilancio finale di liquidazione al

10/6/2014, con un utile di periodo di euro 16.981 ed un patrimonio netto finale positivo di euro 393.

Il 29 gennaio 2015 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'G. P.' or similar, written in a cursive style.

Napoli Congressi s.p.a in liquidazione (cessata)

P. IVA : 07755990632

Sede: NAPOLI (NA) Via J.F. Kennedy, 54 CAP 80125

Forma societaria: Società per azioni

Capitale

deliberato 400.000,00
sottoscritto 400.000,00
versato 400.000,00
conferimenti in DENARO
N. azioni: 400.000 Valore: 1,00 Valuta: EURO

Partecipazione della camera :

Quota composta da 300.000 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 300.000,00 Euro

Rappresentante legale:

De Simone Silvio,
Napoli (NA) Via Carlo Poerio, 92 CAP 80121
LIQUIDATORE nominato con atto del 04/03/2014


Oggetto sociale

La società ha ad oggetto:

- l'organizzazione di convegni, congressi, mostre e manifestazioni in genere;
- la prestazione di servizi di ricevimento, segreteria, turistici, guardianeria, portierato, pubbliche relazioni ed uffici stampa, per conto di privati, imprese ed enti, pubblici e privati;
- l'attività editoriale in genere;
- la realizzazione e la distribuzione di spots pubblicitari e di servizi giornalistici redazionali su carta stampata o su audiovisivi;
- la realizzazione di campagne pubblicitarie, anche attraverso filmati televisivi, documentari;
- l'edizione, la diffusione e la distribuzione su qualunque supporto di pubblicazioni specializzate per singolo argomento;
- la formazione di personale del settore.

Note

La società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 04/03/2014.
Il 2 settembre 2014 la società è stata **cancellata** dal Registro delle Imprese.



Napoli Orientale S.c.p.a. in liquidazione

P.IVA 07233980635

Sede: NAPOLI (NA) Via Sant'Aspreno CAP 80133 - Camera di Commercio di Napoli

Forma societaria: società consortile per azioni

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	520.200,00
sottoscritto	520.200,00
versato	520.200,00

N. azioni: 1.020.000 Valore: 51,00 Euro

Partecipazione della CCIAA di Napoli: 9,804% -

Quota composta da 100.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 51.000,00 euro

Rappresentante legale:

Rossi Bruno - NAPOLI (NA) Via dei Mille, 74 CAP 80121
- LIQUIDATORE nominato con atto del 11/10/2011

Oggetto sociale

La costante interlocuzione con autorità centrali e locali, anche attraverso tavoli permanenti di consultazione e di concertazione, al fine:

- a) di promuovere iniziative di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica e delle categorie sociali affinché le istituzioni competenti adottino tutti i provvedimenti necessari per arginare i fenomeni malavitosi, di macrodelinquenza e di microdelinquenza, mediante un diverso controllo e presidio del territorio, di modo che, realizzando la bonifica sociale dell'aon, si eviti che l'economia criminale faccia aggio sull'economia sana, impedendone o scoraggiandone l'insediamento;
- b) di ottenere, mediante modifiche normative e regolamentari, la semplificazione e lo snellimento delle procedure burocratico-amministrative, in ogni settore dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dei servizi, di modo che sia reso più rapido e più incisivo l'intervento pubblico in qualunque fase, e si consegua un forte stimolo alle attività produttive;
2. la costante interlocuzione: a) con il ministero del lavoro, con gli organismi della comunità economica europea, con gli enti e le rappresentanze locali, con le organizzazioni sindacali, onde conseguire strumenti innovativi in materia di lavoro che consentano di potenziare lo sviluppo e l'occupazione anche creando strumenti pilota; b) con il ministero delle finanze e con le autorità periferiche, per conseguire una fiscalità che, volendo tener conto della necessità di rivitalizzazione dell'aon, consenta regimi agevolati territoriali e categoriali; c) con il ministero dell'industria e con le sue rappresentanze periferiche, per ottenere ogni tipo di agevolazione e semplificazione dei procedimenti economico-concessori che da tale dicastero dipendono;
3. la costante interlocuzione con il ministero del tesoro, con la Banca d'Italia, con l'ABI con le banche italiane e con quelle dell'area della CEE, al fine sia di predisporre un'organica programmazione economica, sia di elaborare forme di finanziamento evolute in sintonia con i sistemi di rilancio dell'AON, nonché per ottenere un costante controllo sui rapporti fra sistema bancario e mondo imprenditoriale;
4. la costante interlocuzione con gli enti territoriali istituzionalmente competenti affinché attuino il coordinamento degli strumenti di pianificazione territoriale al fine di migliorare le condizioni socio-economiche dell'area, anche utilizzando gli accordi di programma e tenendo conto degli indirizzi già delineati con i provvedimenti in vigore o in itinere;
5. la costante interlocuzione con l'università, la scuola, gli istituti di specializzazione post-universitaria e con qualunque altro ente pubblico o privato preposto alla formazione, onde

ottenere una adeguata qualificazione ed un costante aggiornamento a qualunque livello e in ogni settore;

6. il costante ed organico confronto fra i fornitori di servizi a rete, gli enti locali e le aziende, onde promuovere l'adozione di soluzioni infrastrutturali indispensabili per un corretto sviluppo dell'area e nel contempo ottenere: a) la riduzione di costo dei consumi; b) la semplificazione dei rapporti contrattuali di fornitura;

7. promuovere la predisposizione, da parte degli enti istituzionalmente competenti, di un piano organico, che, nel quadro di rilancio del porto di Napoli e degli aeroporti della Campania, preveda la integrazione di tali strutture con aree di porto franco, interporti, ferrovie e centri di trasporto su gomma, al fine di creare sia un'efficiente rete intermodale, sia centri logistici di smistamento e trasporto che riducano i tempi e i costi di percorrenza delle merci;

8. il censimento del patrimonio artistico nell'ambito dell'AON, onde procedere al restauro e all'inserimento di esso nei circuiti turistici della regione, restituendo così l'area alla sua dignità ambientale e consentendone la internazionalizzazione;

9. la realizzazione di studi di fattibilità e la redazione di "business plan" in relazione a qualunque opera o attività, si intenda realizzare purché non contrasti con lo strumento urbanistico della variante per l'area orientale di Napoli;

10. la cura e l'attuazione di qualsiasi attività di promozione tendente ad attirare e a far affluire capitali e insediamenti nell'Aon, purché compatibili con lo strumento della variante per l'area orientale di Napoli.

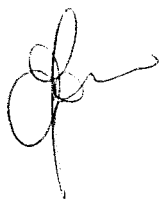
Bilancio

Risultati bilancio 2011	euro	- 121.307
Risultati bilancio 2012	euro	22.340
Risultati bilancio 2013	euro	- 32.868

Note

L'Assemblea dei soci della Napoli Congressi spa, società inoperativa, in liquidazione dal 11/10/2011, ha approvato il bilancio al 31/12/2013 da cui risulta una perdita di euro 10.664, relativa ai costi fissi di struttura, ed un patrimonio netto di euro 465.081,00

Nell'Assemblea del 30.04.2013 il liquidatore ha comunicato che le operazioni di liquidazione sono in un'avanzato stadio e che manca da incassare il solo credito vantato nei confronti del Comune di Napoli, unico ostacolo alla definizione della procedura. La CCIAA, a mezzo del proprio rappresentante, ha rappresentato in detta sede che ulteriori ritardi nella chiusura della liquidazione ed eventuali danni ad essi connessi dovranno ritenersi addebitabili unicamente al socio comune di Napoli.



Retecamere s.c.ar.l. in liquidazione

P.IVA 08618091006

Sede: Roma (RM) Piazza Sallustio 21 CAP 00187

Forma societaria: Società consortile a responsabilità limitata

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	242.356,34
sottoscritto	242.356,34
versato	240.991,35

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 0,122%

Quota di nominali: 268,22 euro
di cui versati: 268,22

Rappresentante legale:

Cappa Giovanni

nato a CUNEO (CN) il 15/02/1959

Domicilio: CUNEO (CN) PIAZZA GALIMBERTI 14 CAP 12100

- LIQUIDATORE nominato con atto del 04/09/2013

Oggetto sociale

La società promuove lo sviluppo, il coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'unione europea.

Cura inoltre, con la partecipazione dei soggetti consorziati, la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi nell'ambito dell'orientamento, della formazione professionale, della cultura imprenditoriale, nonché la produzione di informazioni e analisi sul mercato del lavoro, sulle professioni, sulla formazione e sui fenomeni di sviluppo economico e sociale.

Bilancio

Risultati bilancio 2011	euro - 625.028
Risultati bilancio 2012	euro - 527.477
Risultati bilancio 2013	euro - 1.060.287

Note

La Retecamere Scrl è una società del sistema camerale, controllata dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio con il 68% del capitale, cui partecipa anche la CCIAA di Napoli con una quota dello 0,111% .

Nell'anno 2013, in conseguenza di perdite maturate prevalentemente per la svalutazione di progressi crediti commerciali, la società è stata posta in liquidazione.

Il bilancio consuntivo al 31/12/2013, presenta il seguente patrimonio netto:

Capitale	242.356
Perdita di periodo	- 1.060.287
Patrimonio netto di liquidazione	<u>- 1.063.575</u>
TOTALE	<u>- 1.881.506</u>

Il liquidatore, nella Relazione sulla gestione, ha richiesto ai soci di effettuare versamenti a copertura del predetto importo di euro 1.881.506.

Il Collegio sindacale della società, nella sua relazione al Bilancio consuntivo 2013, ha sottolineato che sono in corso e/o potenziali giudizi da cui potrebbero derivare ulteriori oneri per la società non inclusi nel predetto disavanzo.

L'Assemblea dei soci ha manifestato la volontà di coprire il disavanzo patrimoniale rilevato in sede di liquidazione, decisione contestata da alcuni soci che hanno ritenuto, in linea con quanto sostenuto in alcune pronunce della Corte dei Conti, che il versamento richiesto fosse sostanzialmente equiparabile all'accollo da parte dei soci dei debiti della società. Operazione, quest'ultima, non consentita per le società di capitali.

Con deliberazione n. 108 del 9 settembre 2014 la Giunta Camerale ha espresso il proprio dissenso sulla opportunità del versamento richiesto ai soci ed ha, contestualmente, deliberato il recesso dalla società ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto. La comunicazione di recesso è stata trasmessa in data 10/02/2015.



**SOCIETA' PER LE INIZIATIVE DI RECUPERO DI NAPOLI - CITTA'
STORICA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - "S.I.RE.NA. - CITTA' STORICA
S.C.P.A." IN LIQUIDAZIONE**

P. IVA 07833540631

Sede NAPOLI (NA) PIAZZA AMEDEO 1 CAP 80131
C/O STUDIO NOBILI

Forma societaria: Società consortile a responsabilità limitata

Capitale

deliberato	167.622,60
sottoscritto	167.622,60
versato	167.622,60

N. azioni: 32.485 Valore: 5,16 Valuta: EURO

Partecipazione della CCIAA di Napoli:

Quota composta da 1.373 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 7.084,68 (valuta: EURO)

Rappresentante legale

ROCCA LUGI MARIA nato a NAPOLI (NA) il 06/04/1960
Domicilio: NAPOLI (NA) VIA MONTE DI DIO 9 CAP 80132
- LIQUIDATORE nominato con atto del 11/01/2013

Oggetto sociale

La promozione di qualunque iniziativa di sensibilizzazione dei cittadini perche', avvalendosi delle agevolazioni, semplificazioni e contribuzioni che saranno offerte da leggi nazionali, regionali o da deliberazioni del comune di Napoli, possano realizzare il risanamento delle parti condominiali degli edifici rientranti nell'ambito del centro storico della citta' di napoli, cosi come individuato nella variante di salvaguardia (centro storico vero e proprio e centri storici delle periferie), e nell'ambito dei tessuti storici e delle aree degradate della citta', nonche' delle proprieta' individuali facenti parte degli stessi edifici per i quali si opera sulle parti condominiali ed infine per la trasformazione dei "bassi", posti a fronte delle vie pubbliche, da abitazioni in locali a vocazione commerciale, artigianale e artistica;

- la proposizione della semplificazione, dello snellimento e della certezza delle procedure burocratico-amministrative che assistono il rilascio dei titoli abilitativi (concessioni, permessi, ecc.) necessari per l'effettuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, consolidamento statico, restauro e risanamento conservativo delle parti comuni degli edifici, delle proprieta' individuali rientranti negli edifici oggetto di recupero condominiale, della trasformazione dei "bassi" da abitazioni in locali a vocazione commerciale, artigianale e artistica, senza che questo obiettivo interferisca sulle procedure di competenza del comune e, in particolare, sui suoi compiti di verifica e controllo;
- la promozione e la realizzazione di studi e ricerche, nonche' la predisposizione di piani organici di intervento per aree omogenee, zone definite o singole strade, al fine di elaborare strumenti di intervento unificati e progetti, con lo scopo di ridurre i costi e i tempi di esecuzione e di ottimizzare i risultati delle iniziative;
- l'acquisizione della documentazione necessaria per l'istruttoria delle domande dei fruitori da presentare al comune, per il tramite della scm;
- la realizzazione di rilevamenti e il censimento di fabbricati aventi caratteristiche comuni ed in particolare dei fabbricati vincolati, onde evidenziare i tipi, i sistemi e le necessita' di intervento;

- lo studio con i competenti uffici del comune di napoli delle sovrintendenze e delle aziende di credito, delle misure necessarie al fine della semplificazione e certezza delle pratiche di rispettiva competenza;
- la predisposizione di contratti "tipo" di appalto, nonche' di procedimenti di controllo sulla qualita' del processo e del prodotto che verra' fornito dalle simprese, da realizzarsi a mezzo di tecnici convenzionati, anche al fine di combattere il lavoro nero e di garantire la sicurezza dei cantieri;
- la sottoscrizione con le aziende e gli istituti di credito di convenzioni dirette a semplificare l'iter delle pratiche di finanziamento e ad ottenere le migliori condizioni di mercato per i cittadini che intendono accedere ai finanziamenti per procedere al risanamento delle parti condominiali degli edifici;
- la impostazione con il comune di Napoli di programmi di intervento per ogni tipo di provvidenza regionale ed in particolare per quelle previste dalle leggi: 457/78; 179/92; 493/93; dal d.l.vo 112/98 e dalla legge regionale 3/96, nonche' dalle altre leggi nazionali e comunitarie relative ad interventi nel settore;
- la predisposizione di ogni forma di assistenza ai cittadini che intendono procedere al risanamento delle parti condominiali dei loro edifici e delle loro abitazioni poste nei medesimi edifici, con particolare riferimento alla impostazione e cura delle singole pratiche di ciascun condominio, dirette ad ottenere le agevolazioni previste;
- la sottoscrizione di convenzioni con il sistema assicurativo per ottenere polizze "tipo" a tutela dei rischi dei cittadini che procedono ai lavori di risanamento condominiale;
- lo svolgimento di attivita' di consulenza e vigilanza a richiesta dei fruitori, sulla correttezza dei certificati di avanzamento dei lavori e sulla tempestivita' dei pagamenti da parte della banche, nonche' sulla congruita' delle prestazioni professionali rese;
- il rilascio, su richiesta dei fruitori, di eventuali attestazioni sullo stato del processo di risanamento e dei relativi lavori;
- la sottoscrizione di convenzioni con gli ordini professionali interessati per ottenere livelli tariffari predeterminati per i vari tipi di prestazione e per le altre iniziative collegate con l'intervento generale di risanamento dei centri storici, nell'ambito di ogni altra possibile forma di collaborazione;
- lo svolgimento di attivita' di tipo conciliativo arbitrale tra le imprese, i condomini e i condominii. la societa' potra', inoltre, svolgere tutte le attivita' di promozione, risanamento, recupero e riqualificazione nell'ambito del centro storico della citta' di napoli, e negli altri ambiti della citta' cosi' come sopra definiti, potendo procedere alla realizzazione di tutti gli interventi, anche per quanto attiene agli aspetti organizzativi e progettuali, e comunque propedeutici, necessari. Parimenti la societa' potra' svolgere tutte le attivita' di promozione, risanamento, recupero e riqualificazione nell'ambito dei centri storici ed in altri ambiti urbani, cosi' come sopra definiti, compresi nel territorio dello stato italiano nonche' di altri stati, potendo procedere alla realizzazione di tutti gli interventi, anche per quanto attiene agli aspetti organizzativi e progettuali, e, comunque propedeutici, necessari.

Bilancio

Risultati bilancio 2010	-286.641,00
Risultati bilancio 2011	-262.126,00
Risultati bilancio 2012	Non approvato
Risultati bilancio 2013	Non approvato

Note

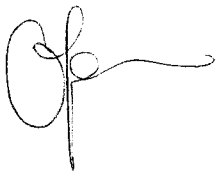
La SIRENA ScpA, società mista a prevalente capitale pubblico, controllata dal Comune di Napoli con il 53% del capitale cui partecipa anche la CCIAA di Napoli con il 4,27%, è stata posta in liquidazione volontaria in data 11/1/2013.

Ad oggi nono sono stati ancora approvati i bilanci 2012 e 2013.

Dall'esame dei documenti predisposti si rileva che, già a fine 2012, il patrimonio netto presentava un valore negativo; nel 2013 le attività si sono, poi, sostanzialmente interrotte. Il personale, per quanto licenziato, ha inciso significativamente in ragione della necessità di riconoscere i diritti contrattualmente previsti, è stato necessario prevedere un accantonamento a rischi per giudizi intentati da collaboratori.

Al 31/12/2013, il patrimonio netto presenta un saldo negativo di euro 1.086.630.

I liquidatori hanno informato di avere in corso trattative per una definizione concordata della maggior parte della debitoria, ipotizzando un'azione di responsabilità verso il Presidente del CdA e il Direttore generale. Per il buon esito del piano, è necessario pervenire ad una intesa con il Comune di Napoli sia sui crediti vantati dalla società, sia sulla cessione del complesso dei beni materiali ed immateriali. I liquidatori hanno riferito di aver avviato trattative in tal senso con il Comune di Napoli .

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'G' followed by a long horizontal flourish.

Tecnos s.c.a.r.l. in liquidazione

P. IVA06542830630

Sede: NAPOLI (NA) CALATA S. MARCO 4 CAP 80133

Forma societaria: società consortile a responsabilità limitata

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	12.240,00
sottoscritto	12.240,00
versato	12.240,00

Partecipazione della CCIAA di Napoli: 12,50%

Rappresentante legale:

Ragozzini Mario
NAPOLI (NA) Piazzetta Matilde Serao, 19 CAP 80100
- LIQUIDATORE nominato con atto del 17/01/2005

Oggetto sociale

Ha lo scopo di fornire servizi, anche nell'ambito del terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico e la realizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese. In particolare la società si propone di fornire i seguenti servizi alle piccole imprese. ricerche tecnologica, progettazione, sperimentazione, acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso e al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza ed assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato, con particolare riguardo al reperimento, alla diffusione e all'applicazione di innovamenti tecnologiche, consulenza ed assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali e per il loro consolidamento; - formazione professionale finalizzata all'introduzione di nuove tecnologie e metodi per il miglioramento della qualità sulla base di apposite convenzioni con la regione competente per territorio; - acquisizione e progettazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, ivi compresa l'azione promozionale per l'insediamento di attività produttive in dette aree, la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi, nonché l'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive; - vendita e concessione alle imprese di lotti in aree attrezzate; - costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per attività artigianale ed industriale, depositi e magazzini; - vendita, locazione finanziaria alle imprese consorziate di fabbricati e degli impianti in aree attrezzate; - costruzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi; - recupero degli immobili industriali preesistenti per la loro destinazione a fini produttivi; - l'esercizio e la gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione e di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione; - l'acquisto o la vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura integrativa dei fabbisogni consortili; - promuovere, realizzare, gestire tutte le attività complementari, accessorie, integrative e comunque connesse con le attività precedenti.

Note

La società è in scioglimento e liquidazione dal 17/01/2005 e risulta, a tutt'oggi, in liquidazione. Non risultano iscritte modifiche e/o variazioni al R.I. Nel marzo del 2013 gli uffici preposti hanno richiesto al liquidatore notizie in merito allo stato della procedura di liquidazione. Nessun riscontro è stato possibile reperire agli atti dell'ufficio.



Mostra d'Oltremare s.p.a.

P. IVA 00284210630

Sede NAPOLI (NA) VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY 54 CAP 80125

Forma societaria: Società per azioni

Capitale

deliberato	169.875.200,00
sottoscritto	169.875.200,00
versato	169.875.200,00

Partecipazione della camera : 4,41%

Quota composta da n. 14.614.460,00 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 14.614.460,00

Organo amministrativo: CDA

CHIODO DONATELLA (rappresentante dell'impresa)

nata a NAPOLI (NA) il 26/06/1977

Domicilio: NAPOLI (NA) PIAZZALE V. TECCHIO 33 CAP 80125

- presidente consiglio amministrazione

OLIVIERO GIUSEPPE

nato a NAPOLI (NA) il 17/08/1964

Domicilio: SAN GIORGIO A CREMANO (NA) VIA FLOTARD DE LAUZIERES 72 CONSIGLIERE
consigliere

MAGLIONE CIRO

nato a CERCOLA (NA) il 21/09/1952

Domicilio: CERCOLA (NA) VIA CARAFA 52 CAP 80040

- consigliere

MANCINI SERGIO

nato a NAPOLI (NA) il 11/10/1960

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA G.GIGANTE 39 CAP 80128

- consigliere

MADDALONI MAURIZIO

nato a NAPOLI (NA) il 04/12/1954

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA LUCILIO 15 CAP 80132

- consigliere

Rappresentanti della CCIAA Napoli:

MANCINI SERGIO

MADDALONI MAURIZIO

Oggetto sociale

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 20 ottobre 1999 n. 442 e dell'art. 6 del decreto del ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 2000, la società ha il compito di gestire e valorizzare il patrimonio dell'ente autonomo Mostra

d'Oltremare, nonchè di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche, sportive, anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

La società ha per oggetto:

a) gestire e valorizzare il patrimonio storico, architettonico, artistico ed ambientale dell'ente autonomo, in particolare impedendo l'alienazione, anche parziale e preservandone l'integrità, delle aree e degli immobili sottoposti a vincolo architettonico insistenti nelle attuali mura perimetrali della mostra, ma concedendo, se particolari condizioni lo richiedano, in locazione o costituendo il diritto di superficie su determinate aree e con il limite temporale di anni 30 (trenta);

b) incentivare e promuovere recuperi e ristrutturazione di immobili in project financing dando gli immobili e le aree in concessione per un periodo di tempo non superiore ad anni 30 (trenta);

c) promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nei campi della cultura, dell'arte, delle manifestazioni ed eventi, anche congressuali e spettacolari, di promozione delle attività commerciali, produttive e dell'ingegno, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;

d) progettare anche al di fuori dei propri spazi, organizzare, regolamentare e gestire attività culturali, spettacolari, congressuali, sportive, turistiche, fieristiche, espositive ed altre manifestazioni, quali attività di interesse pubblico primario per la promozione culturale, lo sviluppo economico e la valorizzazione dei sistemi produttivi, del commercio, della cooperazione internazionale, del progresso tecnologico e della ricerca applicata, della conoscenza dei mercati, nonchè anche al fine dello sviluppo economico e la valorizzazione turistica delle aree nelle quali si svolgono le manifestazioni;

e) vigilare circa l'attuazione delle condizioni, anche normative e regolamentari, atte a garantire che le manifestazioni espositive organizzate o ospitate nei propri spazi si svolgano con libera, indiscriminata ed effettiva concorrenzialità tra gli espositori, gli organizzatori terzi e tra le merceologie espositive, con garanzia circa l'affidabilità e la qualità degli espositori e organizzatori a tutela dei consumatori e visitatori, in assenza di ogni finalità di lucro.

Sempre ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 20 ottobre 1999 n. 442 e dell'art. 6 del decreto del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 2000, la società può, provvedere alla gestione diretta di impianti sportivi esistenti, di aree di parcheggio e di garage sotterranei e di alberghi, anche in società con aziende specializzate nei singoli settori; può tra l'altro, dare in gestione o locazione a terzi parte del suo patrimonio immobiliare; può costituire o partecipare a

società che abbiano come scopo l'organizzazione di fiere, congressi, eventi, anche al di fuori degli spazi di proprietà della società nonchè attività di valorizzazione degli immobili, facenti parte del patrimonio; può costituire o partecipare a società aventi per scopo sociale la valorizzazione dell'area flegrea.

Bilancio

Risultati bilancio 2011	euro -3.848.271,00
Risultati bilancio 2012	euro -5.477.289,00
Risultati bilancio 2013	euro - 4.458.589,00

Note

La società è stata costituita per effetto della trasformazione dell'Ente autonomo "Mostra d'Oltremare e del lavoro italiano nel Mondo" disposta con D.Lgs 20 ottobre 1999, n. 442.

La compagine sociale è attualmente composta dal Comune di Napoli, dalla Regione Campania, dalla provincia di Napoli e dalla CCIAA di Napoli che detiene una quota pari al 8,603 % del capitale sociale.

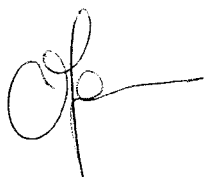
In attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta, il socio pubblico CCIAA di Napoli non ha approvato il bilancio consuntivo 2013 della Mostra d'Oltremare spa. Nella seduta del 28.07.2014 il bilancio è stato comunque approvato con il voto favorevole dei soci Comune di Napoli e Provincia di Napoli, assente la Regione Campania.

Le proiezioni del preconsuntivo 2014 stimano perdite consistenti, in linea con quelle registrate nel precedente triennio.

Dette perdite impongono all'Ente socio, in applicazione del comma 550 e ss. dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione. La partecipazione non ricade nel divieto previsto dall'art.3, comma 27 della Legge Finanziaria 2008 in quanto la natura dell'attività esercitata risponde alle finalità proprie della CCIAA enunciati all'art. 2 della L.580/1993 e s.m.i..

Le attività svolte dalla società, possono qualificarsi di rilevante interesse pubblico generale in quanto volte a tutelare il patrimonio storico, architettonico, artistico ed ambientale già appartenuto ente autonomo a cui la stessa è succeduta.

La società accumula, tuttavia, pesanti perdite di esercizio causate dai rilevanti costi fissi e dalla crisi del settore fieristico che non assicura, in questa fase, ricavi adeguati.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a vertical line and a horizontal stroke extending to the right.

Recupero crediti s.r.l.

P. IVA 05313561218

Sede NAPOLI (NA) VIA S. ASPRENO 2 CAP 80133

Forma societaria: Società a responsabilità limitata unipersonale

Capitale

deliberato	350.000,00
sottoscritto	350.000,00
versato	350.000,00

Partecipazione della camera : 100%

Forma amministrativa: Amministratore Unico

LIMATOLA ALESSANDRO (rappresentante legale)
nato a NAPOLI (NA) il 20/04/1970
codice fiscale: LMTLSN70D20F839L
residente a: NAPOLI (NA) VIA VITTORIO COLONNA 15 CAP 80100
- AMMINISTRATORE UNICO

Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di gestione e recupero dei crediti, di qualsivoglia natura ed entità, da esercitarsi esclusivamente nell'interesse della CCIAA di Napoli. La società potrà porre in essere tutte le attività strumentali e connesse alla gestione e recupero dei crediti, ivi comprese: - la gestione di procedure relative al recupero crediti in via stragiudiziale, la loro definizione anche transattiva e le operazioni connesse, nel rispetto delle vigenti normative, la promozione di giudizi, la nomina di avvocati e procuratori, conferendo loro tutti i poteri ad lites, per ogni stato e grado del giudizio; - la gestione del servizio di sportello al pubblico, - il supporto tecnico - normativo - organizzativo per la gestione del contenzioso. - la società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale. - la società non potrà assumere partecipazioni e/o interessenze in altre imprese o società. - le attività professionali protette saranno svolte da iscritti nei rispettivi ordini ed albi.

Bilancio

Risultati anno 2011	0,00 euro
Risultati anno 2012	0,00 euro
Risultati anno 2013	0,00 euro

Note

La società Recupero crediti srl è controllata dalla CCIAA di Napoli che ne detiene l'intero capitale sociale. Essa è amministrata da un amministratore unico ed, in forza di apposita convenzione, gestisce in house servizi strumentali al funzionamento dell'Ente. Nello specifico, ad essa è affidata la elaborazione dei dati provenienti dal Registro Imprese per l'invio del il sollecito

bonario alle imprese e/o ai Soggetti tenuti al pagamento del Diritto Annuale e la gestione del contenzioso relativo alle cartelle e/o agli atti emanati dall'Ente.

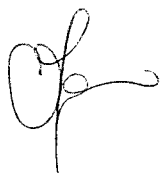
Anche in considerazione dei rilievi mossi dal MEF a seguito dell'ultima verifica amministrativo-contabile, ed in attuazione del punto 28) della Determinazione del Segretario Generale n. 555 del 23.12.2014, è stata attivata , ai fini di una compiuta valutazione delle attività svolte dalla Recupero Crediti srl in favore di questa CCIAA e delle conseguenti decisioni in ordine al mantenimento della società in questione, un'attività di verificare sul rapporto costi/benefici dell'affidamento in house, allo stato non disponibile. Rapporto che, in esito, consentirà di adottare le opportune misure di contenimento e/o di eventuale ricorso ad altre forme di gestione delle attività in questione, evidentemente in una prospettiva temporale più ampia rispetto a quella molto contenuta considerata dal Piano (31.12.2015).

Va rilevato, tuttavia, che la società in questione non ha dipendenti ed è amministrata da un amministratore unico. a fronte di n. tre amministratori attualmente in carica. La funzione di controllo e revisione è affidata ad un collegio sindacale attualmente in carica (tre sindaci effettivi e due supplenti).

Tra le misure praticabili e compatibili con la tempistica prevista dalla norma (31 dicembre 2015), rientra senz'altro una possibile ulteriore riduzione dei costi di funzionamento mediante adeguamento del regime dei controlli (organo monocratico).

Si tenga conto che, in base all'attuale formulazione dell'art. 2477 c.c. - come da ultimo modificato dall'art. 35 d.l. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012 - il regime legale dei controlli nella s.r.l., in mancanza di diverse previsioni statutarie, è da intendersi attribuito ad un unico organo monocratico.

Le opzioni indicate concorrerebbero ad una riduzione dei costi ed allo snellimento e semplificazione della funzione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'CP' followed by a flourish.

Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti s.r.l

P. IVA 07936981211

Sede NAPOLI (NA) VIA NUOVA POGGIOREALE 39 CAP 80143

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Capitale Sociale:

deliberato	9.512.457,00
sottoscritto	9.512.457,00
versato	9.512.457,00

Partecipazione della CCIAA di Napoli: 33,333%

Quota di nominali: 3.170.819,00 (valuta: EURO)

Organo amministrativo: CdA

FRANCIONI ALESSANDRO (rappresentante legale)

nato a LUCCA (LU) il 15/11/1946

Domicilio: CASTELFRANCO DI SOTTO (PI) VIA POGGIADORNO 35 CAP 56022

- CONSIGLIERE

2) *SCARPELLA ROBERTO*

nato a SARNICO (BG) il 19/11/1953

Domicilio: PONTIROLO NUOVO (BG) VIA FORNASOTTO 31 CAP 24040

- CONSIGLIERE

3) *GURISATTI PAOLO*

nato il 27/11/1954

Domicilio: ARCUGNANO (VI) VIA S. ROCCO

- CONSIGLIERE

Oggetto sociale:

la società':

- a. svolge attività' di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale;
 - b. svolge analisi, prove e controlli nell'ambito delle proprie competenze scientifiche e tecnologiche;
 - c. svolge attività' di certificazione di prodotti e di processi produttivi;
 - d. svolge attività' di formazione, informazione, documentazione, divulgazione, promozione;
 - e. partecipa ai lavori di normazione tecnica nazionali e internazionali;
 - f. fornisce altri servizi di supporto alla ricerca, sviluppo e innovazione alle imprese, anche in collaborazione con strutture di eccellenza;
 - g. partecipa a progetti finanziati dalle autorità' competenti a livello regionale, nazionale e internazionale coerenti con le proprie finalità';
 - h. svolge attività' ad essa affidate dallo stato, dai soci, dalle regioni e da altri enti pubblici, nonché' quelle derivanti da convenzioni internazionali;
 - i. svolge ogni altra attività' utile al perseguimento delle proprie finalità'.
2. la società' esercita le proprie attività' ed eroga servizi anche per imprese, privati cittadini, enti pubblici e privati.
3. la società' è un "organismo di ricerca" a norma della comunicazione della commissione dell'unione europea in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione n.

2006/c/323/01, in quanto la finalita' principale consiste nello svolgere attivita' di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nella diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.

Gli utili della societa' sono reinvestiti nelle attivita' di ricerca, nella diffusione dei loro risultati e nella condivisione delle attivita' di ricerca svolte e dei risultati prodotti.

nell'ambito dell'oggetto sociale come sopra specificato, la societa' potra' porre in essere - non a titolo prevalente - le attivita' strettamente affini, anche assumendo, nel pieno rispetto e nei limiti della previsione dell'art. 2361 c.c., interessenze e partecipazioni in altre societa', consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari - non in veste di intermediario e non nei confronti del pubblico - utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale.

Bilancio

Non ancora approvato bilancio del primo esercizio finanziario

Note

Con Deliberazione di Giunta Camerale n.105 del 2/08/2013, a seguito della soppressione dell'ente pubblico economico Stazione Sperimentale delle Pelli e Materie Concianti di cui all'art.7, comma 20, del D.L. 31/05/2010 n.78, e della contestuale assegnazione di compiti e funzioni del predetto Ente alla CCIAA di Napoli, si è deciso di costituire, quale forma organizzativa camerale per la gestione di dette attività, una specifica società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Stazione Sperimentale delle pelli e delle materie Concianti Srl"

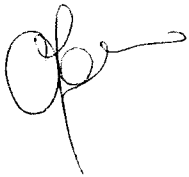
Con Delibera di Giunta n. 173 del 13/12/2013 era stato approvato il relativo statuto, predisposto in coerenza con le disposizioni del citato DM 1/4/2011, prevedendo opportuni poteri di indirizzo sulla gestione da parte del socio CCIAA.

La Legge di stabilità 2014 - Legge n.147 del 27.12.2013, all'art.1, comma 442, ha poi esteso alle CCIAA di Pisa e Vicenza la devoluzione delle competenze della ex Stazione Sperimentale delle Pelli e delle materie Concianti.

La Giunta camerale, con deliberazione n. 93 del 21/07/2014 ha, pertanto, autorizzato la costituzione di una società a responsabilità limitata partecipata in quote paritarie tra le CCIAA di Napoli, Pisa e Vicenza ed ha approvato il relativo Statuto.

La società è stata costituita con atto pubblico rep. n. 23778, in data 3 dicembre 2014, il capitale è totalmente partecipato da enti pubblici ed è qualificata *organismo di diritto pubblico*, secondo la nozione che ne fornisce il diritto comunitario.

La società esercita attività di interesse pubblico generale a supporto del settore produttivo delle pelli e delle materie concianti, indispensabili e rispondenti ai fini istituzionale degli enti soci, ai sensi della normativa sopra richiamata.



Tecno Holding Spa

P. IVA 05327781000

Sede: ROMA (RM) PIAZZA SALLUSTIO 9 CAP 00187

Forma societaria: Società per azioni

Capitale

deliberato	25.000.000,00
sottoscritto	25.000.000,00
versato	25.000.000,00

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 2,073%

Quota composta da 37.483.998 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 518.235,41 EURO

Organo amministrativo: CdA

SALZA ENRICO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 25/05/1937
residente a: TORINO (TO) VIA SCHINA 3 CAP 10100
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

FURLAN ROBERTO (rappresentante dell'impresa)
nato a PADOVA (PD) il 05/03/1947
residente a: SELVAZZANO DENTRO (PD) VIA EGEO 8 CAP 35030
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CREMONESI GIANCARLO (rappresentante dell'impresa)
nato a ROMA (RM) il 16/04/1947
Domicilio: FIUMICINO (RM) VIA RAPALLO 32 CAP 00054
- CONSIGLIERE
- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

SANGALLI CARLO
nato a PORLEZZA (CO) il 31/08/1937
residente a: MILANO (MI) VIA NUMA POMPILIO 10 CAP 20100
- CONSIGLIERE

CHEVALLARD PIER ANDREA PAOLO EDOARDO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 24/05/1951
Domicilio: ROMA (RM) VIA BRUXELLES 47 CAP 00198
- CONSIGLIERE AMMINISTRATORE DELEGATO

BARBERIS ALESSANDRO

nato a TORINO (TO) il 28/08/1937
residente a: TORINO (TO) VIA VINCENZO VELA 6 CAP 10100
- CONSIGLIERE nominato con atto del 17/05/2012

FILETTI BRUNO

nato a SABAUDIA (LT) il 30/03/1941
Domicilio: BOLOGNA (BO) VIA ANDREA COSTA 59/03 CAP 40134
- CONSIGLIERE

MARIANI PAOLO

nato a THIENE (VI) il 19/05/1962
Domicilio: ROMA (RM) PIAZZA SALLUSTIO 9 CAP 00187
C/O SEDE LEGALE
- CONSIGLIERE

TABELLINI GIORGIO

nato a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) il 31/01/1944
Domicilio: ROMA (RM) PIAZZA SALLUSTIO 9 CAP 00187
- CONSIGLIERE

Oggetto sociale

La societa' ha per oggetto:

- l'attivita' di assunzione e gestione di partecipazioni in societa' italiane ed estere, qualunque ne sia l'oggetto sociale incluse quelle in societa' di gestione del risparmio nonche' di finanziamento sotto qualsiasi forma e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo delle societa' partecipate, anche indirettamente, nonche' l'esercizio nei confronti di queste ultime di attivita' di indirizzo, rimanendo espressamente vietato lo svolgimento delle predette attivita' nei confronti del pubblico;
 - l'attivita' di prestazione di servizi finanziari in genere, con esclusione di quelli riservati alle professioni protette, a societa' partecipate, anche indirettamente;
 - la partecipazione a fondi d'investimento chiusi non a fini di ricollocamento;
 - l'attivita' di indirizzo, di coordinamento e di valutazione delle partecipazioni detenute dai soci della societa' o da loro partecipate in altre imprese, il tutto con esclusione di qualsiasi attivita' consulenziale riservata, per legge, ad iscritti in albi professionali;
- la societa', nell'ambito della propria gestione finanziaria, puo' acquisire, vendere, locare, sublocare immobili con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti della liquidita' e potra' altresì amministrare e gestire beni immobili in proprio e per conto terzi.
- la societa' puo' altresì, in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, non in via prevalente e non nei confronti del pubblico, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria compreso lo smobilizzo e l'amministrazione dei crediti commerciali (escluso il factoring).
- la societa' puo' inoltre prestare avalli, fidejussioni e garanzie, sia reali che personali, anche a favore di terzi, purché nell'interesse proprio o delle imprese (anche indirettamente) partecipate.

Bilancio

Risultati bilancio 2011	euro	8.289.587,00
Risultati bilancio 2012	euro	11.389.263,00
Risultati bilancio 2013	euro	3.791.501,00



Note

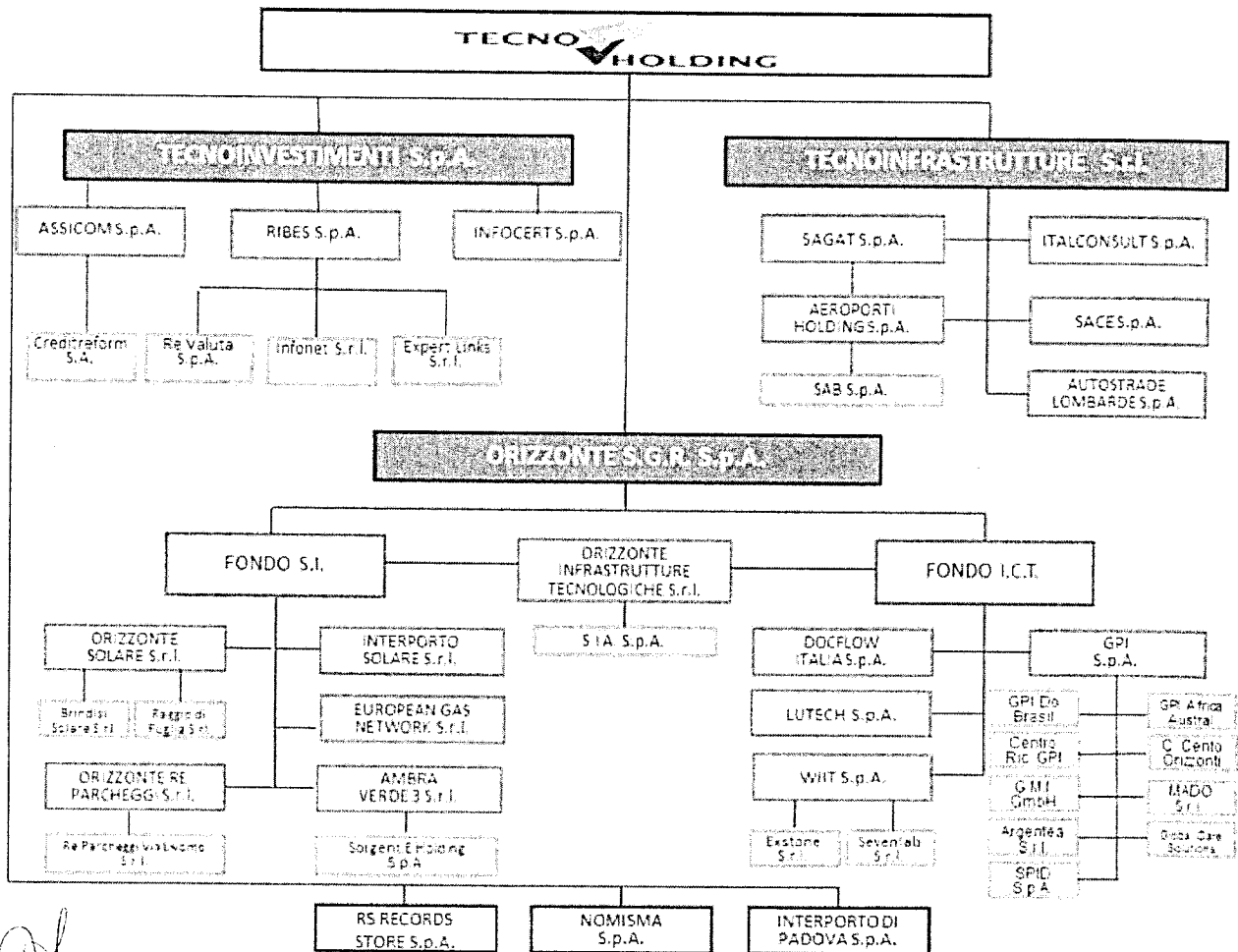
La Tecno Holding S.p.A. è una società finanziaria partecipata dalle Camere di Commercio Italiane, alcune Unioni Regionali e l'Unione Nazionale, che ha come *mission* la gestione e lo sviluppo delle subholding controllate operanti, altresì, nel settore della gestione del risparmio.

Tecno Holding S.p.A. presta alle società controllate (Tecnoinvestimenti spa, Tecnoinfrastrutture srl e Orizzonte sgr spa) servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico con particolare riferimento all'attività di *merging e acquisitions*.

La CCIAA di Napoli è socio con una quota del 2,073%; azionisti di riferimento sono la CCIAA di Torino con il 24,7%, di Padova con il 13,8%, di Milano (indirettamente) con il 13,3%, di Roma (indirettamente) con il 8,1%.

La società opera da mera finanziaria di partecipazioni di società aventi attività nei settori immobiliari e del risparmio, con finalità pertanto non strategiche rispetto alle funzioni tipiche della Camera.

La detenzione di partecipazioni in società di capitale deve essere orientato al perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui è portatore l'ente e deve rispondere ai requisiti imposti dall'art. 3 comma 27 della Legge finanziaria per il 2008.



Job Camere s.r.l.

P. IVA 04117630287

Sede PADOVA (PD) CORSO STATI UNITI 14 CAP 35127

Forma societaria: Società a responsabilità limitata

Capitale

in EURO:
deliberato 600.000,00
sottoscritto 600.000,00
versato 600.000,00

Partecipazione della camera : 0,877%

Quota di nominali: 5.261,00

Organo amministrativo:

MASIELLO GENNARINO (rappresentante dell'impresa)
nato a BENEVENTO (BN) il 01/07/1972
Domicilio: SANT'ANGELO A CUPOLO (BN) VIA PESCARA 1 CAP 82010
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

GUERINONI ROMANO
nato a CLUSONE (BG) il 22/02/1952
Domicilio: PADOVA (PD) CORSO STATI UNITI 14 CAP 35127
- consigliere

6) *AMOROSO BRUNO*
nato a PISA (PI) il 16/08/1941
Domicilio: CISLAGO (VA) XXIV MAGGIO 409 CAP 21040
- consigliere

18) *SORIA RAIMONDO*
nato a PORTICI (NA) il 18/11/1942
Domicilio: ROMA (RM) VIA DELLA MAGLIANA NUOVA 342 CAP 00146
- consigliere

24) *TORTORELLI ANGELO*
nato a MATERA (MT) il 09/10/1955
Domicilio: MATERA (MT) VIA DEGLI ARAGONESI 32 CAP 75100
- consigliere

Oggetto sociale

La società non persegue attività commerciale, e svolge, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci.

Ha per oggetto le seguenti attività, da svolgere esclusivamente a favore dei soci:

- la "somministrazione di lavoro", ovvero la fornitura professionale di mano d'opera, a tempo indeterminato o a termine, per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 276/2003. la somministrazione di lavoro di cui all'art. 4

comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 276/2003 costituisce l'oggetto sociale prevalente della società';

- la "intermediazione" ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero:

l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoro svantaggiati, comprensiva tra l'altro: della raccolta dei curricula dei potenziali lavoratori;

della preselezione e costituzione della relativa banca dati; della promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, della effettuazione, su richiesta del committente, di tutte le comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito della attività di intermediazione;

dell'orientamento professionale; della progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo;

- la "ricerca e selezione del personale" ai sensi dell'art. 2, comma, lettera c) del decreto legislativo 276/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero l'attività di consulenza di direzione finalizzata alla risoluzione di una specifica esigenza dell'organizzazione committente, attraverso l'individuazione di candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative in seno all'organizzazione medesima, su specifico incarico della stessa, e comprensiva di: analisi del contesto organizzativo dell'organizzazione committente; individuazione e definizione delle esigenze della stessa; definizione del profilo di competenze e capacità della candidatura ideale; pianificazione e realizzazione del programma di ricerca delle candidature attraverso una pluralità di canali di reclutamento;

valutazione delle candidature individuate attraverso appropriati strumenti selettivi; formazione della rosa di candidature maggiormente idonee;

progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo, assistenza nella fase di inserimento dei candidati; verifica e valutazione dell'inserimento e del potenziale dei candidati;

- il "supporto alla ricollocazione professionale" ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero: l'attività effettuata su specifico ed esclusivo incarico dell'organizzazione committente, anche in base ad accordi sindacali, finalizzata alla ricollocazione nel mercato del lavoro di prestatori di lavoro, singolarmente o collettivamente considerati, attraverso la preparazione la formazione finalizzata all'inserimento formativo, l'accompagnamento della persona e l'affiancamento della stessa nell'inserimento della nuova attività';

- la formazione e l'addestramento dei lavoratori, nonché l'organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche presso strutture pubbliche o private, in proprio e/o per conto terzi, le ricerche e studi in materie giuridiche sociali ed economiche, studi ed analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato del lavoro.

Bilancio

Risultato bilancio 2011 euro 772.394,00

Risultato bilancio 2012 euro 613.370,00

Risultato bilancio 2013 euro 209.444,00

Note

Job Camere srl è una società del sistema camerale che svolge servizi in favore dei propri soci per il perseguimento delle finalità istituzionali loro proprie. In particolare essa esercita, ai sensi del decreto legislativo 276/2003:

- La "**somministrazione di lavoro**" ovvero la fornitura professionale di mano d'opera, a tempo indeterminato o a termine;

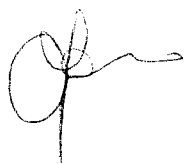
- La "**intermediazione**" ovvero l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoro svantaggiati;

- La "**ricerca e selezione del personale**" ovvero l'attività di consulenza di direzione finalizzata alla risoluzione di una specifica esigenza dell'organizzazione committente, attraverso l'individuazione di candidature idonee a ricoprire una o più posizioni;

- il "**supporto alla ricollocazione professionale**" ovvero: l'attività, anche in base ad accordi sindacali, finalizzata alla ricollocazione nel mercato del lavoro di prestatori di lavoro, singolarmente o collettivamente considerati, attraverso la preparazione la formazione finalizzata all'inserimento formativo, l'accompagnamento della persona e l'affiancamento della stessa nell'inserimento della nuova attività;

- la formazione e l'addestramento dei lavoratori, nonché l'organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche presso strutture pubbliche o private, in proprio e/o per conto terzi, le ricerche e studi in materie giuridiche sociali ed economiche, studi ed analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato del lavoro.

La partecipazione, peraltro non rilevante, della CCIAA di Napoli, non rientra tra le fattispecie vietate ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 244/2007.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher. It appears to be a personal signature.

IC Outsourcing s.c.r.l.

P. IVA 04408300285

SEDE PADOVA (PD) Corso Stati Uniti, 14 CAP 35127

Forma societaria: societa' consortile a responsabilita' limitata

Capitale

in EURO:

deliberato 372.000,00

sottoscritto 372.000,00

versato 372.000,00

Partecipazione della camera : 0,877%

Nominali 3.261,82 euro

Organo amministrativo: CDA

SINI GAVINO (rappresentante dell'impresa)

nato a ALGHERO (SS) il 06/07/1961

Domicilio: ALGHERO (SS) VIA ENRICO COSTA 10 CAP 07041

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

MARTINOTTI PIERO

nato a CASALE MONFERRATO (AL) il 11/10/1947

Domicilio: CERESETO (AL) VIA CASCINA NUOVA 77 CAP 15020

- CONSIGLIERE nominato con atto del 10/05/2012

ODONE PAOLO CESARE

nato a GENOVA (GE) il 17/08/1942

Domicilio: GENOVA (GE) VIA GALATA 35/11 CAP 16121

- CONSIGLIERE

-

MATTIONI RENATO

nato a VISSO (MC) il 19/06/1964

Domicilio: MOLTRASIO (CO) VIA ROIANO 5 CAP 22010

- CONSIGLIERE nominato con atto del 10/05/2012

Oggetto sociale

La societa' consortile non ha scopo di lucro e svolge, ai sensi dell art. 3, 27 comma, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, servizi necessari per il perseguimento delle finalita' istituzionali dei propri soci.

Ha per oggetto le seguenti attivita', da svolgere esclusivamente a favore dei soci: - la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di servizi volti all immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonche' al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; - la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; - la fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware; - la gestione del patrimonio immobiliare, anche attraverso la gestione logistica, amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiufficio, ivi compresa la forma dell office center; - la gestione in outsourcing di attivita' relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative; - la gestione in outsourcing di sportelli informativi e/o abilitati al rilascio o ricevimento di documenti amministrativi; - la gestione in outsourcing di servizi di segreteria; - la gestione in outsourcing di servizi di reception e assistenza al pubblico; - la gestione in outsourcing di servizi di assistenza tecnica hw, sw, e apparecchiature multimediali; - la gestione in outsourcing di attivita' relative all'emissione di supporti digitali. in via

meramente strumentale al perseguimento dell'oggetto sociale la società consortile potrà inoltre assumere mutui e finanziamenti, la società consortile, ai soli fini dell'attuazione dell'oggetto sociale suindicato e nei limiti e con le modalità consentite dalla legge, potrà compiere tutti gli atti che i soci, a loro esclusivo giudizio, riterranno utili e necessari.

BILANCIO

Risultati Bilancio 2011 euro 465.672,00

Risultati Bilancio 2012 euro 561.989,00

Risultati Bilancio 2013 euro 114.657,00

Note

IC Outsourcing srl non ha scopo di lucro e svolge servizi in favore delle Camere di Commercio per il perseguimento delle loro finalità istituzionali.

I servizi riguardano:

- la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di attività volte all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici;
- la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati;
- la gestione del patrimonio immobiliare, anche attraverso la gestione logistica amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiuffici, ivi compreso la forma dell'office center.

La partecipazione, peraltro, non rilevante della CCIAA di Napoli, non rientra tra le fattispecie vietate ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 244/2007.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'C' followed by a horizontal line that curves upwards and then downwards.

Autostrade Meridionali spa

P. IVA 00658460639

Sede: NAPOLI (NA) VIA Giovanni Porzio 4 CAP 80143
Centro direzionale isola A/7

Forma societaria: Società per azioni

Capitale in EURO:

deliberato	9.056.250,00
sottoscritto	9.056.250,00
versato	9.056.250,00

N. azioni: 4.375.000 Valore: 2,07 Valuta: EURO

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 0,025 %

Quota costituita da 1.090 azioni

Organo amministrativo: Consiglio di amministrazione

Amministratori in carica 7

Oggetto sociale

La società svolge le attività di seguito descritte:

- a la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada napoli-salerno, ad essa già assentita in concessione;
 - b la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge;
 - c la partecipazione in enti aventi fini analoghi.
2. rientra inoltre nell'oggetto sociale la realizzazione e la gestione in regime di concessione delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purché connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo, di cui all'art. 10 della legge 24 marzo 1989 n. 122.
3. si intendono comprese nell'oggetto sociale le attività di seguito indicate:
- 1 le manutenzioni, le riparazioni straordinarie, le innovazioni, gli ammodernamenti e completamenti dell'autostrada e delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni, assentite in concessione;
 - 2 la gestione dell'autostrada stessa, lo sfruttamento dei relativi diritti di pedaggio sia direttamente che per concessioni, sotto forma di abbonamenti o altri corrispettivi, il rilascio di concessioni relative alle occupazioni ed utilizzazioni della sede autostradale, sue pertinenze ed accessori;
 - 3 la gestione delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni di cui all'art. 10 della legge 24 marzo 1989 n. 122, lo sfruttamento dei relativi diritti di utilizzo sia direttamente che per concessioni sotto forma di abbonamenti o altri corrispettivi, il rilascio di concessioni relative alle occupazioni ed utilizzazioni delle dette aree con le loro pertinenze ed accessori;
 - 4 in genere qualsiasi operazione commerciale, bancaria, finanziaria o industriale, mobiliare o immobiliare, ivi compresa l'assunzione di mutui fondiari ed ipotecari, concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie reali su beni sociali anche a favore e nell'interesse

di terzi, ivi compresi istituti bancari e finanziari con la sola esclusione della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito, nonché assumere e cedere interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

4. attività d'impresa diverse da quella principale nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale, potranno essere svolte dalla società attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo in altre società, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 comma 4 della legge 30 aprile 1999 n. 136.

Bilancio

Risultato bilancio 2011 euro 4.018.000,00
Risultato bilancio 2012 euro -216.000,00
Risultato bilancio 2013 euro 2.809.000,00

Note

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana ed è soggetta al controllo di Autostrade per l'Italia Spa. La CCIAA di Napoli detiene una partecipazione non rilevante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58 del 24.02.1998.

Va rilevato che ai sensi dell'art. 3, comma 32 della L. 244/2007, le disposizioni dei commi da 27 a 31 non si applicano per le partecipazioni in società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e, pertanto, il caso concreto non ricade nella fattispecie delineata dalle norme in esame.

La partecipazione non rientra tra quelle vietate e la società espleta servizi di interesse generale. Tuttavia, considerato che la società ha conseguito l'obiettivo strategico e la quota di capitale detenuta dalla CCIAA è molto modesta, se ne consiglia la dismissione.



CEINGE Biotecnologie avanzate s.c.ar.l.

P. IVA 04378020632

Sede: NAPOLI (NA) VIA Gaetano Salvatore 486 CAP 80145

Forma societaria: Società consortile a responsabilità limitata

Capitale:

deliberato	3.500.000,00
sottoscritto	3.500.000,00
versato	3.500.000,00

Partecipazione della CCIAA Napoli: 4,434%

Quota di nominali: 155.201,56 (valuta: EURO)

Forma amministrativa: Consiglio di amministrazione

SALVATORE FRANCESCO (rappresentante dell'impresa)

nato a NAPOLI (NA) il 22/04/1934

residente a: NAPOLI (NA) VIA ANTONIO MANCINI 46 CAP 80128

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

IAVARONE LUIGI

nato a NAPOLI (NA) il 26/03/1952

residente a: NAPOLI (NA) CORSO VITTORIO EMANUELE 121 CAP 80100

- CONSIGLIERE *POLLICE PAOLO*

nato a NAPOLI (NA) il 28/01/1945

residente a: NAPOLI (NA) VIA ANDREA D'ISERNIA 04 CAP 80100

- CONSIGLIERE

SPASIANO MARIO ROSARIO

nato a NAPOLI (NA) il 19/02/1960

residente a: NAPOLI (NA) DISCESA GAIOLA 7/4 CAP 80100

- CONSIGLIERE

35) *RICCIARDI ANTONIO*

nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 17/05/1962

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA ANDREA D'ISERNIA 4 CAP 80100

- CONSIGLIERE

36) *CIMINO FILIBERTO*

nato a NAPOLI (NA) il 02/04/1939

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA CALDIERI 88 CAP 80100

- CONSIGLIERE

Oggetto sociale:

La società consortile ha il seguente oggetto: a) realizzare o potenziare e gestire: centri di ricerca scientifica e tecnologica nel settore della ingegneria genetica e delle altre biotecnologie avanzate; b) stipulare contratti e convenzioni attinenti alla ricerca con altri enti nazionali o internazionali; c) promuovere nuove metodologie, processi, tecnologie, anche mediante acquisizioni di ricerche e risultati ottenuti da altri enti, migliorare quelle già in uso individuare nuovi campi di applicazione; d) svolgere un'azione tendente alla diffusione delle tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche agli enti di minore dimensione e la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi; e) favorire l'interazione tra istituti universitari, istituti di ricerca ed organismi rappresentativi in campi di rilevante interesse economico e sociale,

garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze; f) mettere a disposizione degli enti partecipanti le strutture e attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, secondo le modalita' che saranno stabilite dal consiglio di amministrazione, tenuto conto dei costi complessivi; g) promuovere e svolgere attivita' di formazione nei settori di propria competenza, sia autonomamente che attraverso le piu' ampie forme di collaborazione, ivi compresa la costituzione di strutture consortili ad hoc, con istituzioni universitarie e/o altri enti di ricerca e formazione, pubblici e privati, italiani e stranieri; h) realizzare impianti pilota e prototipi necessari per la verifica e messa a punto del ritrovato della ricerca ai fini della utilizzazione; i) svolgere attivita' di certificazione della qualita' dei materiali e dei prodotti nei settori di attivita'; l) svolgere studi e ricerche nei settori di propria competenza; m) trasferire a seguito di quanto sopra, conoscenza e innovazioni tecnologiche; stipulare accordi di assistenza tecnica che non siano in contrasto per qualita' e quantita', con le finalita' scientifiche dell'ente; n) prestare e promuovere servizi e produrre beni (come prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala), senza fine di lucro e legati all'applicazione dell'ingegneria genetica e delle altre biotecnologie avanzate; o) promuovere, anche nella qualita' di socio fondatore, la costituzione di fondazioni aventi scopo analogo o connesso al proprio.

L'ente non puo' comunque: 1. installare, eseguire e mantenere impianti industriali altrui; 2. commercializzare prodotti legati all'impiego della tecnologia; 3. svolgere sotto qualsiasi forma attivita' di intermediazione commerciale. potra' assumere partecipazioni in altre societa', aventi oggetto analogo o connesso al proprio, a condizione che tale attivita' non assuma carattere prevalente rispetto all'attivita' della societa' e non venga svolta nei confronti del pubblico. il consorzio puo' svolgere ogni altra attivita' connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata, necessaria o utile al perseguimento degli scopi sociali, nonche' compiere operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari purché strettamente necessarie e/o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

Bilancio

Risultato bilancio 2011	euro	7.311,00
Risultato bilancio 2012	euro	-194.754,00
Risultato bilancio 2013	euro	44.913,00

Note

La società Ceinge, controllata dalla Regione per il tramite della EFI in liquidazione con il 60% del capitale, è partecipata dalla CCIAA per il 4,434%.

Il Consiglio di Amministrazione del Ceinge ha da tempo promosso un progetto per la trasformazione della società in Fondazione di partecipazione con la partecipazione diretta di soli enti pubblici, pertanto della Regione Campania in luogo della EFI in liquidazione.

Tale progetto è stato approvato dal CdA del 14/4/2014.

La legge regionale n° 15 del 30/10/2013, stabilisce la fusione per incorporazione della EFI in liquidazione in Sviluppo Campania, che pertanto acquisirà il controllo del Ceinge, scelta contrastante con il predetto progetto.

Sono in corso concertazioni tra i soci, soprattutto con la Regione Campania, che in pendenza del quadro normativo innanzi descritto, non si è ancora espressa sull'ipotesi di trasformazione in Fondazione di partecipazione totalmente pubblica.

Intanto la società è tenuta ad adeguare il proprio statuto per uniformarsi al dettato normativo in materia di composizione del Cda e deve procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo scaduto da tempo e non ancora rinnovato.

La partecipazione societaria in questione non ricade nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita funzioni compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA.



Centro agro-alimentare di Napoli Scpa

P.IVA 05888670634

Sede: VOLLA (NA) Via Palazziello, LOC.LUFRANO CAP 80040

Forma societaria: società consortile per azioni

Capitale: euro

deliberato	27.787.618,77
sottoscritto	27.787.618,77
versato	27.787.618,77

Partecipazione della CCIAA di Napoli: 9,09%

Quota composta da 4.952.426 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 2.525.737,27 EURO

Forma amministrativa: CdA

numero amministratori in carica: 5

DIANA LORENZO (rappresentante dell'impresa)
nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 20/09/1950
Domicilio: VOLLA (NA) VIA PALAZZIELLO SNC CAP 80040
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

RUSSO PIETRO
nato a NAPOLI (NA) il 06/05/1941
Domicilio: FORIO (NA) RIONE GENALA TRAV. 3 4 CAP 80075
- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

GIORDANO CARMINE
nato a NAPOLI (NA) il 19/04/1977
Domicilio: VOLLA (NA) VIA PALAZZIELLO SNC CAP 80040
- CONSIGLIERE

RICCARDI CRISTINA
nata a NAPOLI (NA) il 12/07/1975
Domicilio: VOLLA (NA) VIA PALAZZIELLO SNC CAP 80040
- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CAPASSO ALBERTO
nato a OTTAVIANO (NA) il 06/06/1955
Domicilio: VOLLA (NA) VIA PALAZZIELLO SNC CAP 80040
- CONSIGLIERE

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale, di Napoli, nonché di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso, comprese le strutture di trasformazione e condizionamento.
In particolare la società potrà:

- a) - predisporre gli studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi;
- b) - acquisire le aree e predisporle alle opere future e alle necessità di movimentazione;
- c) - effettuare gli allacciamenti, la viabilità, le opere di urbanizzazione primaria e di disinquinamento;
- d) - realizzare la costruzione dei fabbricati, delle infrastrutture e degli impianti;
- e) - acquisire le attrezzature e i beni mobili necessari e utili alla funzionalità del mercato;
- f) - compiere qualsiasi altra operazione necessaria o utile al raggiungimento dello scopo socialconsortile, ivi comprese le operazioni finanziarie (escluse le concessioni di crediti) e immobiliari, ed in particolare stipulare con qualsiasi ente, persona fisica o giuridica, società nazionali od estere: aperture di credito, anticipazioni bancarie, sconti, affidamenti, mutui ed ogni operazione di finanziamento e assicurazione;
- g) - esercitare la facoltà di affidare la gestione del centro agro-alimentare di Napoli a società all'uopo create con la presenza di enti pubblici e privati secondo le modalità previste dalla deliberazione CIPE del 31 gennaio 1992.

la società potrà altresì concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie a favore e nell'interesse di soci consorziati; con esclusione esplicita di ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione.

la società potrà inoltre assumere la gestione di altri centri agro-alimentari o mercati all'ingrosso, nonché (anche prima della realizzazione del centro agro-alimentare all'ingrosso di Napoli) la gestione in tutto o in parte, previa convenzione, delle strutture annonarie della città di Napoli.

rientrano nella definizione di centri agro-alimentari, i mercati per il commercio all'ingrosso dei prodotti alimentari freschi conservati o trasformati, comprese le bevande, nonché dei prodotti della caccia, della pesca e degli allevamenti del bestiame, dei foraggi e mangimi, dei fiori, delle piante ornamentali e delle sementi.

Il perseguimento dell'oggetto sociale deve essere ispirato a criteri di economicità.

nel perseguimento degli scopi sociali la gestione della società avrà riguardo alle linee generali programmatiche tracciate dagli enti pubblici territoriali per il settore specifico e per la relativa area di intervento.

Bilancio

Risultati bilancio 2011	euro - 3.227.704
Risultati bilancio 2012	euro - 882.360
Risultati bilancio 2013	2.359.263

Note

La società CAAN fu costituita tra gli enti pubblici locali e le maggiori associazioni di categoria dei commercianti, per la costruzione e, successivamente, per la gestione del Centro Agro Alimentare all'ingrosso della Provincia di Napoli, ubicato nel territorio del Comune di Volva .

I lavori di costruzione sono iniziati nel 1999, il Centro è stato completato nell'anno 2005 ed è stato consegnato dalla società esecutrice dei lavori in data 7/3/2006.

L'effettivo insediamento degli operatori negli spazi ai fini mercatali è avvenuto gradualmente nel tempo e solo a partire dall'anno 2008.

I ritardi hanno creato all'azienda notevoli difficoltà economiche e finanziarie. Deficit economico, morosità e contenziosi con il costruttore e con i clienti, hanno indotto una grave crisi finanziaria con l'impossibilità di far fronte agli impegni assunti. I bilanci hanno registrato perdite, anche consistenti, per il triennio 2010-2012.

Per far fronte alle esigenze di carattere economico, finanziario e gestionale della società, l'assemblea dei soci del 31/1/2013 aveva deliberato un aumento del capitale sociale per euro 8.500.000, in tre quote annuali. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto notificato

in data 01/04/2014 prot. 10178, ha autorizzato la CCIAA a partecipare pro-quota a detto aumento ai sensi dell'articolo 6 comma 19 del D.l. 78/2010.

La prima quota è stata versata dal solo Comune di Napoli per euro 3.000.000,00 con conseguente riduzione della partecipazione della CCIAA dal 10,17% al 9,09% .

La seconda quota non è stata versata nei termini.

Nell'assemblea straordinaria del 16 maggio 2014 i soci hanno, intanto, deliberato di revocare parzialmente la delibera del 31/1/2013 di aumento del capitale sociale e di deliberare un nuovo aumento tenendo conto delle quote non versate.

Hanno, inoltre, approvato il nuovo testo di statuto con il quale, tra l'altro, il capitale sociale è stato riportato all'attuale valore dopo l'aumento effettivamente sottoscritto dal Comune di Napoli e tenendo conto del mancato versamento della seconda quota prevista.

In merito al bilancio 2013, si rileva che, negli ultimi anni si registra una progressiva fase di allineamento tra i ricavi ed i costi del gestione, con una perdita operativa in riduzione.

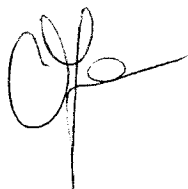
Negli ultimi esercizi è stato compiuto uno sforzo sia in termini di allocazione degli spazi mercatali e di regolamentazione degli ingressi e delle tariffe, che ha consentito una crescita dei ricavi, sia in termini di contenimento dei costi, testimoniato dalla significativa flessione della relativa curva.

Ciononostante ancora non sono stati raggiunti gli obiettivi del Piano industriale che prevedeva un margine operativo positivo nel 2013 (+517 mila euro) mentre si è registrata una perdita di 772 mila euro.

Comunque i miglioramenti si riflettono anche negli indici di redditività soprattutto con l'incremento della redditività del venduto.

Dal punto di vista finanziario, va sottolineato che il 22/11/2013 è stato perfezionato l'accordo di ristrutturazione con le banche. Sono stati anche risolti i problemi con le società di costruzione mediante transazioni.

La partecipazione societaria in questione non ricade nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita funzioni compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a vertical line and a horizontal stroke extending to the right.

Ecocerved s.c.ar.l.

P IVA 03991350376

Sede: ROMA (RM) PIAZZA SALLUSTIO 21 CAP 00187

Forma societaria: Società consortile a responsabilità limitata

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 2.500.000,00
sottoscritto 2.500.000,00
versato 2.500.000,00

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 0,3052%

Nominali Euro 7.630,00

Forma amministrativa: CDA

Numero amministratori in carica: 5

MIGLIAVACCA ENRICO

nato a MILANO (MI) il 18/04/1952

Domicilio: MILANO (MI) VIA FABIO FILZI 25/A CAP 20124

- presidente consiglio amministrazione

CROSTA ROBERTO

nato a PIOVE DI SACCO (PD) il 04/10/1969

Domicilio: PIOVE DI SACCO (PD) VIA GIUSEPPE BREZIL 42 CAP 35028

- consigliere

CONTE MARCO SILVIO ANTONIO

nato a CATANIA (CT) il 17/01/1958

Domicilio: ROMA (RM) PIAZZA ODERICO DA PORDENONE 1 CAP 00145

- consigliere nominato

MIGNONE PAOLO

nato a TORINO (TO) il 17/12/1951

Domicilio: TORINO (TO) VIA VALEGGIO 28 CAP 10128

- consigliere

PULSONI ROSSELLA AMELIA

nata a MILANO (MI) il 21/09/1953

Domicilio: MILANO (MI) PIAZZALE DATEO 2 CAP 20129

- CONSIGLIERE

Oggetto sociale

La società ha ad oggetto, quali finalità consortili, le seguenti attività:

- la società ha il compito di progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi, in tutte le loro componenti, nell'interesse e per conto delle camere di commercio, delle loro unioni, associazioni, aziende, fondazioni o società partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre amministrazioni pubbliche per le quali il sistema camerale svolga funzioni delegate, abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma.

- la società ha altresì ad oggetto la produzione, la distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, di banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio;

- l'attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale, nonché, per l'utenza sui prodotti di cui al punto precedente e in particolare, ma in via non limitativa: lo studio, la classificazione, la progettazione di modelli atti a migliorare la gestione dell'ecosistema, l'individuazione sia di possibili riduzioni della produzione di rifiuti, sia delle ottimali modalità del loro smaltimento; l'analisi della possibilità di un migliore riutilizzo dei materiali di scarto, con reimmissione di questi nel ciclo produttivo o ai fini di un recupero energetico, anche con l'istituzione di appositi sistemi telematici di contrattazione;

- in accordo con gli obiettivi di cui ai punti precedenti, l'attivazione di servizi di ricerca scientifica e tecnologica comprensiva dell'acquisizione e vendita di brevetti, sia in Italia che all'estero, per la soluzione di problemi ecologici, la realizzazione di studi e ricerche di marketing nonché, per particolari casi di interesse, l'attivazione della fase di sperimentazione delle sopra menzionate ricerche scientifiche, tecnologiche, di marketing, anche su commissione ed in relazione ad accordi di programma con enti pubblici, o privati e per conto dell'Unione europea e di altri organismi internazionali.

La società potrà svolgere altre attività che siano strettamente connesse con quelle sopra elencate.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale della società le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e quelle di mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989, n. 39, le attività professionali protette di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni e comunque tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Bilancio


Risultati bilancio 2011	euro 214.721
Risultati bilancio 2012	euro 320.967
Risultati bilancio 2013	euro 247.482

Note

La Ecocerved scrl è la società consortile del sistema camerale specializzata nell'erogazione di servizi informativi sugli adempimenti in materia ambientale.

Tra la Ecocerved scrl e la CCIAA di Napoli è in essere un contratto di servizi quinquennale, stipulato nel maggio 2012, ed affidato secondo le regole dell'in house providing.

La partecipazione societaria in questione non ricade nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita funzioni compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA



INFOCAMERE - societa' consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni

SEDE: ROMA (RM) VIA GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI 13 CAP 00161

Forma societaria: Società consortile per azioni

Capitale:

deliberato	17.670.000,00
sottoscritto	17.670.000,00
versato	17.670.000,00

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 1,462% Valore nominale Euro 258.261,00

Forma amministrativa: CDA

CREMONESI GIANCARLO (rappresentante dell'impresa)
nato a ROMA (RM) il 16/04/1947

Domicilio: FIUMICINO (RM) VIA RAPALLO 32 CAP 00054
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DARDANELLO FERRUCCIO

nato a MONDOVI' (CN) il 29/06/1944

residente a: MONDOVI' (CN) VIA VASCO 32 CAP 12084

- CONSIGLIERE

GRANDI GIADA

nata a BOLOGNA (BO) il 20/10/1960

Domicilio: BOLOGNA (BO) VIA GIACOMO MATTEOTTI 31/03 CAP 40129

- CONSIGLIERE

BOLATTO GUIDO

nato a CUORGNE' (TO) il 07/01/1963

Domicilio: TORINO (TO) VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR 5 CAP 10123

- CONSIGLIERE

PIRAZZINI MAURIZIO

nato a FERRARA (FE) il 10/05/1967

Domicilio: FERRARA (FE) VIA VIGNATAGLIATA 20 CAP 44121

CONSIGLIERE

Oggetto sociale:


Ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle camere di commercio e con criteri di economicita' gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicita' legale o di pubblicita' notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle camere di commercio.

La societa' consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, puo' inoltre, provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attivita' di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonche' di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Note

Infocamere scarl è la società consortile del sistema camerale specializzata nell'erogazione di servizi informativi sugli adempimento in materia ambientale.

Tra la Ecocerved scarl e la CCIAA di Napoli è in essere un contratto di servizi quinquennale, stipulato nel maggio 2012, ed affidato secondo le regole dell'in house providing. La partecipazione societaria in questione non ricade nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita funzioni compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche – IS.NA.R.T. s.c.p.a.

P.IVA 04416711002

Sede: ROMA Piazza Sallustio 21

Forma societaria: Società consortile per azioni

Capitale Sociale in EURO:

deliberato 1.046.500,00

sottoscritto 1.046.500,00

versato 1.046.500,00

N. azioni: 1.046.500 Valore: 1,00 Valuta: EURO

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 10,708%

Quota composta da 112.063 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 112.063,00 EURO

Forma amministrativa: consiglio di amministrazione
numero amministratori in carica: 3

MADDALONI MAURIZIO

nato a NAPOLI (NA) il 04/12/1954

Domicilio: NAPOLI (NA) via Lucullo 15 CAP 80070

- presidente consiglio amministrazione

54) DARDANELLO FERRUCCIO

nato a MONDOVI' (CN) il 29/06/1944

Domicilio: MONDOVI' (CN) via Vasco 32 CAP 12084

- consigliere

55) MARINI MARIA STELLA

nata a LECCE (LE) il 04/01/1969

Domicilio: ROMA (RM) VIA GIUSEPPE BERTO 45 CAP 00142

- consigliere

Oggetto sociale:

La società consortile per azioni non ha scopo di lucro e ha per oggetto il compito di realizzare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto degli azionisti: studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi.

In particolare opera anche in accordo ed in stretta collaborazione con l'università e con istituti di ricerca pubblici e privati, realizzando ricerche e studi sul fenomeno turistico propriamente detto, ma anche sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti cioè l'economia, la sociologia, la statistica, l'urbanistica, l'ambiente e le altre discipline che si terra' opportuno impiegare.

La società consortile, a titolo esemplificativo, svolge a favore dei propri consorziati le seguenti attività:

la promozione e la gestione di attività di servizi quali, tra l'altro, l'elaborazione di dati, la costituzione e la fornitura di banche dati ed osservatori, la predisposizione di modelli di simulazione;

lo svolgimento di attività editoriali e di promozione e diffusione con ogni mezzo dei propri prodotti e servizi, nonché dei prodotti di terza economia;

la organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico - turistico attraverso l'utilizzo di ogni tipo di mezzi;

la promozione dell'attività congressuale;
la promozione delle attività del settore turistico in Italia e all'estero;
l'ideazione, realizzazione, diffusione di marchi di qualità;
la fornitura di tutti i servizi di supporto alle attività di promozione turistica;
la fornitura di tutti i servizi connessi alle richieste di finanziamenti, contributi e concessioni nazionali e comunitari relativi a programmi inerenti l'oggetto sociale.
Nell'ambito degli scopi consortili e in collaborazione prioritariamente con le strutture e gli enti partecipati dagli azionisti che siano specializzate nell'attività formativa, la società si propone di curare la formazione di studiosi e ricercatori nelle discipline inerenti il turismo, nonché realizzare iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.
La società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie e immobiliari che si renderanno necessarie per il perseguimento degli scopi consortili.
Nello svolgimento della propria attività la società potrà porre in essere ogni altra attività e iniziativa che sarà ritenuta utile al raggiungimento degli scopi ed obiettivi consortili sopra indicati, inclusa la partecipazione in altre imprese.

Note

ISNART scpa, è una Società Consortile per Azioni "in house" al sistema camerale e realizza studi e pubblicazioni sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed Osservatori. Svolge, inoltre, attività editoriali e di promozione e diffusione con ogni mezzo dei propri servizi, organizzazione di convegni, seminari e dibattiti in ambito turistico.

L'Unioncamere, socio di maggioranza relativa, al fine di una razionalizzazione degli enti partecipati dal sistema camerale aveva elaborato un progetto di fusione tra le seguenti società:

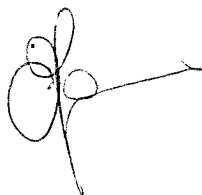
1. CamCom Universitas Mercatorum Scrl, per la promozione e gestione dell'Università telematica;
2. Dintec, Consorzio per l'Innovazione Tecnologica società consortile, per la diffusione dell'innovazione e della normativa sulla qualità;
3. ISNART ScpA, per la promozione del sistema turistico;
4. Mondimpresa Scarl,, per promuovere e sostenere i processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;
5. Retecamere Scarl (oggi in liquidazione), per il supporto nei sistemi di comunicazione e assistenza per lo sviluppo dei territori;
6. Uniontrasporti Scarl, per lo sviluppo del sistema dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture.

tutte qualificate in house dall'Unioncamere nazionale.

Detto progetto prevedeva la nascita di una nuova società qualificata in house, nella quale confluivano e per incorporazione le sei società sopra indicate. archiviata l'ipotesi di fusione nella neocostituita SICamere, ha deciso di promuovere una fase di sviluppo verso il mercato in un'ottica di sistema.

Per iniziativa di Unioncamere detto progetto è stato, successivamente, rivisto e definitivamente accantonato. In relazione alle sorti della società, l'Assemblea dei soci del 31/10/2014, nell'esaminare le linee strategiche per il 2015 elaborate dall'Amministratore, ha prospettato ed esaminato diversi possibili scenari. Riflessioni che si collocano necessariamente in una logica di sistema e che andrà gestita con metodi condivisi.

La partecipazione societaria in questione non ricade, comunque, nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita attività compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA.



Polo Tecnologico Ambiente Scpa

Sede: NAPOLI (NA) VIA ENRICO COCCHIA 28 CAP 80124

Forma societaria: Società consortile per azioni

Capitale:

deliberato	28.678.000,00
sottoscritto	20.558.000,00
versato	20.530.000,00

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 8,341%

Euro 1.925.000,00

Forma amministrativa : CDA

Numero amministratori in carica: 5

MINUCCI BENCIVENGA PAOLO

nato a NAPOLI (NA) il 15/04/1963

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA S.ASPRENO 2 CAP 80100

- presidente consiglio amministrazione

GAETA PIETRO

nato a NAPOLI (NA) il 11/10/1955

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA S.ASPRENO 2 CAP 80100

- consigliere

GRASSI VITO

nato a NAPOLI (NA) il 24/08/1958

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA S.ASPRENO 2 CAP 80100

- consigliere

LIMATOLA ALESSANDRO

nato a NAPOLI (NA) il 20/04/1970

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA S.ASPRENO 2 CAP 80100

- consigliere

SCARPETTA MASSIMILIANO

nato a NAPOLI (NA) il 30/03/1971

Domicilio: napoli (na) via s.aspreno 2 cap 80100

consigliere

Oggetto sociale

La società ha per oggetto la promozione e la realizzazione di un complesso produttivo nel comune di napoli (di seguito il complesso produttivo), destinato ad accogliere imprese, ed enti pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi per l'ambiente. pertanto, la società opererà nella promozione, lo studio, la programmazione, la realizzazione, la costruzione, la gestione e lo sviluppo, nell'interesse dei soci, del complesso produttivo e di centri attrezzati, unitariamente gestiti, per l'esercizio di attività ricadenti nel settore ambientale e ad esso integrate e/o collegate e dei servizi strumentali connessi. per la realizzazione del complesso produttivo la società potrà utilizzare tutte le leggi agevolative regionali, nazionali e comunitarie dirette all'ottenimento di contributi finanziari ed i relativi strumenti di attuazione anche di programmazione negoziata. Pertanto la società potrà: - sottoporre il piano progettuale unitario agli enti competenti di valutazione dello strumento di finanziamento adottato apportandogli, con l'accordo dei soci le eventuali modifiche ed integrazioni richieste e

seguire la fase di istruttoria con l'obiettivo di giungere alla stipula dell'eventuale atto convenzionale secondo le modalita' e con gli effetti previsti dalla normativa vigente.

Note

Il PTA, Polo Tecnologico dell'Ambiente S.C.p.A. c.f. 06122071217, è stata costituita nell'agosto 2008 con capitale sottoscritto pari a 5.823.500,00.

La società ha per oggetto la promozione e la realizzazione di un complesso produttivo nel comune di Napoli, destinato ad accogliere imprese, ed enti pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi per l'ambiente.

Con deliberazione n. 16 7.2.2013 la giunta camerale aveva deliberato ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007, sulla compatibilità delle attività svolte dalle proprie società partecipate con le finalità istituzionali dell'ente, e per la società PTA, preso atto del contrasto tra le risultanze dei lavori della Commissione appositamente istituita e le valutazioni rese dagli uffici preposti, che ne aveva proposto la dismissione, aveva rinviato le proprie valutazioni in attesa di un approfondimento da parte della commissione tecnica.

Con successiva deliberazione n. 174 del 13.12.2013 il medesimo organo camerale, supportato dal parere della predetta commissione, aveva poi ritenuto sussistenti i presupposti per la detenzione della partecipazione in PTA.

Con deliberazione n. 15 del 10.02.2015 la Giunta camerale ha, da ultimo, fornito al rappresentante dell'ente indirizzi in ordine alla partecipazione all'assemblea convocata per il giorno 16 febbraio 2015 affinché fossero approfondite, attraverso l'acquisizione delle necessarie informazioni, la reale prospettiva di ingresso di un nuovo socio nella compagine sociale. Ciò al fine di verificare le concrete possibilità assicurare continuità all'attività aziendale e le prospettive di conseguimento dell'oggetto sociale che, in caso di esito negativo, avrebbero come conseguenza lo scioglimento e la liquidazione della società.

Il presidente della società aveva, infatti, comunicato ai soci l'interesse di un soggetto privato ad entrare nel capitale della società, per l'equivalente di 48 moduli, e a subentrare nella posizione debitoria di 8,3 M/euro che il PTA ha accumulato nei confronti del pool bancario Banco di Napoli/Unicredit. Ipotesi che potrebbe rappresentare un possibile percorso per la definizione della posizione debitoria della società.

La necessità di una approfondita riflessione sulle sorti future dell'investimento e sulla stessa sopravvivenza della società erano, infatti, già emerse nei mesi scorsi. Riflessione che, alla luce delle valutazioni già a suo tempo rese dagli uffici preposti e del decorso di ulteriori mesi senza una prospettiva concreta di superamento dello stallo decisionale, si impone in questa delicata fase con maggiore forza.

L'assemblea avente ad oggetto gli approfondimenti richiesti è convocata per il giorno 16 marzo 2015.



STOA' istituto di studi per la direzione e gestione di impresa societa' consortile per azioni s.c.p.a.

P. IVA 05452210635

Sede: ERCOLANO (NA) VIA RESINA 283 CAP 80056

Forma societaria: Società consortile per azioni

Capitale Sociale in EURO:

deliberato 3.816.929,25

sottoscritto 3.816.929,25

versato 3.816.929,25

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 8,646 %

Quota composta da 891.891 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 329.999,67 EURO

Forma amministrativa: consiglio di amministrazione
numero amministratori in carica: 3

D'AMATO SALVATORE

nato a SALERNO (SA) il 08/10/1939

Domicilio: ROMA (RM) VIA LUIGI PERNA 51 CAP 00142

presidente consiglio amministrazione

93) CASCIO ARMANDO

nato a NAPOLI (NA) il 19/10/1970

Domicilio: NAPOLI (NA) PIAZZA GESU E MARIA 15 CAP 80135

- vice presidente del consiglio d'amministrazione

MAGLIACANO TECLA

nata a PONTECAGNANO FAIANO (SA) il 27/06/1965

codice fiscale: MGLTCL65H67G834E

Domicilio: GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VICO GIUGLIANIELLO 127 CAP 80014

Consigliere

Oggetto sociale:

La società, costituita ai sensi dell'art. 2615 del c.c., non ha scopo di lucro. essa promuove, nell'interesse dei soci, l'istituzione di una scuola avanzata di specializzazione in gestione di imprese e di enti pubblici, curandone eventualmente la conduzione, promuove altresì la realizzazione di iniziative collegate, didattiche e di ricerca, utili alla cultura di gestione. la società può inoltre stipulare convenzioni con altri enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per svolgere attività di formazione e riqualificazione delle risorse umane, con particolare riguardo ai giovani inoccupati, laureati e diplomati, e alle aree del mezzogiorno d'Italia. lo scopo dell'iniziativa è quello di consentire un'avanzata specializzazione, nelle tecniche amministrative e di gestione, di personale che possa trovare utile inserimento nelle consorziate o loro controllate o collegate, nonché negli enti convenzionati.

Note

La CCIAA di Napoli partecipa alla società consortile STOA' controllata dal Comune di Napoli, che ha deliberato la cessione della propria quota La compagine sociale è così composta:

- Napoli, 73,33%
 - Equitalia SpA, 9,17%;
 - CCIAA di Napoli, 8,65%;
- residuo altri 11 soci.

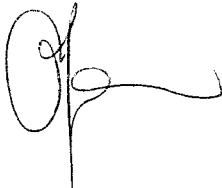
La società ha di recente comunicato che, a fronte di una previsione di budget 2014 di sostanziale pareggio economico, il preconsuntivo dello stesso anno registra una perdita di euro 600.000 circa, per slittamenti al successivo esercizio di attività.

Dal punto di vista patrimoniale, la perdita si cumula con le perdite degli esercizi precedenti, pari a euro 1.074.290, eccedendo un terzo del capitale sociale.

La società dovrebbe convocare l'assemblea ai sensi di legge per la corrispondente riduzione del capitale sociale, pertanto non sarà necessario l'accantonamento ex art. 1 commi 550 ess. della legge 147/2013.

La partecipazione non ricade tra quelle vietate ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 e la società esercita attività compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente.

Emerge, tuttavia, con chiarezza la situazione di pesante crisi legata alla difficoltà nell'incasso da clienti, in prevalenza enti pubblici, e la conseguente crescita del debito verso i fornitori. Situazione che impone un'approfondita riflessione sulle sorti future della società.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'O' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Tecnoservicecamere S.c.p.a

P. IVA 04786421000

Sede ROMA (RM) PIAZZA SALLUSTIO 21 CAP 00187

Forma societaria;: società consortile a responsabilità limitata

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 1.318.941,00
sottoscritto 1.318.941,00
versato 1.318.941,00

Partecipazione della CCIAA Napoli: 1,233 % -

Quota composta da 31.279 Azioni ordinarie
pari a nominali: 16.265,08

Forma amministrativa: Cda

TAGLIAVANTI LORENZO

nato a BARI (BA) il 04/07/1956

Domicilio: ROMA (RM) Via M. Musco 16 CAP 00147

- Presidente CdA

MIGLIAVACCA BOSSI DARIO

nato a MILANO (MI) il 18/04/1948

Domicilio: MILANO (MI) Via Vincenzo Foppa 9 CAP 20144

- CONSIGLIERE

NAPOLI ALDO

nato a ROMA (RM) il 24/04/1956

Domicilio: ROMA (RM) L.go Temistocle Solera 7/10 CAP 00199

- CONSIGLIERE -- AMMINISTRATORE DELEGATO

LUONGO MAFALDA

nata a PADOVA (PD) il 09/06/1967

Domicilio: PADOVA (PD) Via Sebastiano Venier 161 CAP 35127

- CONSIGLIERE

PAPINI STEFANO

nato a TORINO (TO) il 19/04/1975

Domicilio: PESCHIERA DEL GARDA (VR) VIA Martiri del Lavoro 5 CAP 37019

- CONSIGLIERE

Oggetto sociale:

La società si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) l'attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;

b) l'attività di supporto alle camere di commercio non dotate di proprie strutture tecniche adeguate nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 57 d.p.r. 2 novembre 2005 n. 254 e nei limiti previsti dall'art. 33 d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;

c) attività di consulenza finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari di proprietà o utilizzati dai soci, assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro ed in generale tutte le attività di consulenza indirizzate al risparmio energetico;

d) l'attività di cui alla precedente lettera a) a favore dei soci, anche d'intesa con gli enti locali o altri organismi per la realizzazione dei piani integrati di sviluppo della comunità europea, dei

piani nazionali di incentivazione, e/o tecnologici nonché di ogni altro tipo di piano e/o programma a base territoriale;

e) l'attività di assistenza ai soci per i problemi del lavoro, per problemi ecologici, analitici, di qualità dei prodotti nonché su tutte le tematiche che possono interessare ai fini del miglioramento delle condizioni di attività produttiva ivi comprese le attività di consulenza ed assistenza nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, di igiene, di medicina del lavoro attraverso medici competenti e di ogni altra disciplina attinente; attività di assistenza ed affiancamento ai servizi metrici delle camere di commercio nell'espletamento delle verifiche periodiche;

f) in riferimento all'oggetto sociale l'attività di formazione ed informazione;

g) prestazione di servizi e attività di global service, facility e property management.

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- prestazione dei servizi necessari alla corretta gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio immobiliare ed impiantistico (impianti di riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari e distribuzione acqua, elettrici, antenne, antincendio, sollevamento persone e cose, impianti tecnologici in generale); servizi di portineria con reception, segreteria, custodia e guardiana degli edifici; realizzazione e aggiornamento dell'anagrafe manutentiva delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici pertinenti; gestione e coordinamento delle imprese che operano nello stesso edificio o impianto; realizzazione, gestione e manutenzione impianti;

predisposizione ed attuazione piani di manutenzione e, più in generale, di politiche manutentive; consulenza nell'ambito delle problematiche di gestione degli immobili e dei patrimoni immobiliari; censimenti immobiliari ed impiantistici; manutenzione di aree a verde; individuazione delle attività esercitate negli immobili e dei centri di costo pertinenti; resa di servizi in materia di sicurezza ex d.lgs. 626/94; realizzazione e gestione di centri di telecontrollo e call center; fornitura e manutenzione di dotazioni hardware, software e trasmissione dati; attività di supporto per il funzionamento dell'ente (es. consegna documenti, valori e posta, servizi di fotocopiatura e rilegatura, servizio di fattorino ecc.); gestione sale convegni e relative attrezzature tecniche; gestione servizi di catering per convegni o eventi di rappresentanza; servizi di facchinaggio; manutenzione dei mobili e degli arredi in genere; fornitura di servizi di autonoleggio con e senza autista; gestione delle richieste di intervento e dei servizi di reperibilità; redazione e gestione del registro dei controlli periodici, di piani di evacuazione/emergenza e dei manuali d'uso e di manutenzione; attività di verifiche metriche periodiche e prelievo dei vini di qualità effettuati per conto delle camere di commercio socie, redazione di periodici informativi e della carta dei servizi; raccolta, richiesta, rinnovo, produzione ecc. di tutti i certificati e collaudi previsti dalle vigenti normative e rilasciati dagli enti preposti ai controlli relativi alla agibilità e sicurezza del fabbricato;

- fornire servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione, in immobili, redigere e proporre piani pluriennali di intervento sia manutentivo sia di ristrutturazione, realizzare opere di ingegneria civile ed industriale nell'interesse dei soci, costruire edifici a qualsiasi scopo destinati;

- fornire in noleggio impianti, macchinari, attrezzature e macchine da ufficio;

- concedere in uso ai soci beni immateriali di proprietà della società'.

- attività di assistenza dei soci relativa a processi di esternalizzazione, assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro ed in generale tutte le attività di assistenza indirizzate al risparmio energetico.

tutte le attività di cui al punto 3.1 potranno essere effettuate direttamente, con mezzi e personale propri della società', o indirettamente mediante affidamento di prestazioni a società' controllate e/o collegate e/o a terzi.

gli scopi di cui sopra possono essere perseguiti sia mediante la gestione diretta delle attività', sia in via mediata tramite l'acquisizione di partecipazioni in altre società' aventi scopi analoghi, escluse quelle di persone, i cui eventuali utili dovranno obbligatoriamente essere utilizzati per i propri fini statuari.

Bilancio

Risultati bilancio 2011

euro 8.289.587

Risultati bilancio 2012	euro 11.389.263
Risultati bilancio 2013	euro 3.791.501

Note

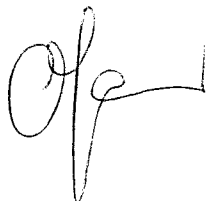
La CCIAA di Napoli partecipa alla società consortile TECNOSERVICECAMERE, che è controllata dalle Camere di Torino, Milano e Roma che, insieme, detengono la maggioranza del capitale (54%).

La società eroga in favore delle CCIAA servizi strumentali di building facilities sia di natura tecnica (progettazioni, lavori, etc) sia di service (pulizia, guardiania, etc), in regime di *in house providing*.

Dal punto di vista economico, nel periodo 2011-2013 la società ha registrato un crescente volume delle attività, e dei ricavi cui si accompagna una correlata crescita dei costi di gestione.

Il modello di gestione, a ribaltamento costi anche per l'ottenimento di benefici fiscali, e la tipologia di attività, a bassa marginalità, consentono l'ottenimento di contenuti ma costanti margini operativi.

La partecipazione societaria in questione non ricade nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita attività strumentali al funzionamento, compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA.



Uniontrasporti s.c.r.l.

P. IVA **08624711001**

Sede: ROMA Piazza Sallustio 21

Forma societaria: Società consortile a responsabilità limitata

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	772.867,22
sottoscritto	772.867,22
versato	772.867,22

Partecipazione della CCIAA di Napoli: 5,18%

forma amministrativa: consiglio di amministrazione
numero amministratori in carica: 3

PAOLETTI ANTONIO

nato a TRIESTE (TS) il 29/07/1949

Domicilio: TRIESTE (TS) VIA DEL PERAROLO 13 CAP 34136

- presidente consiglio amministrazione

MADDALONI MAURIZIO

nato a NAPOLI (NA) il 04/12/1954

Domicilio: NAPOLI (NA) VIA LUCILIO 15 CAP 80132

- consigliere

ZAMBIANCHI ALBERTO

nato a FORLI' (FO) il 18/08/1951

Domicilio: FORLI' (FO) VIALE VITTORIO VENETO 92 CAP 47100

oggetto sociale:

La società ha finalità consortili e quindi mutualistiche. gli utilieventualmente realizzati non potranno essere distribuiti ai soci e dovranno essere utilizzati in attività pertinenti l'oggetto sociale. 3.2. la società è una struttura specializzata senza scopo di lucro, appartenente al sistema camerale, che opera, in armonia con gli obiettivi e nel rispetto delle direttive strategiche e operative dei soci, con tutte le modalità, gli strumenti, le collaborazioni e gli accordi ritenuti opportuni e idonei, al fine di contribuire alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti. 3.3. la società affianca ed assiste le camere di commercio che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n.580, per il raggiungimento dei propri scopi promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale. 3.4 nello svolgimento dell'attività propria la società può, tra l'altro, operare per: a) la promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche, assistendo i soci nell'attuazione di quanto previsto dall'art.2, comma 2, lettera f della legge 29 dicembre 1993 n.580 come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23; b) assistere dal punto di vista tecnico e operativo i soci nel campo delle strutture e infrastrutture, anche logistiche e di trasporto, nonché l'attività degli enti camerali che partecipano alla promozione, realizzazione e gestione di strutture

infrastrutture, avendo l'obiettivo di qualificare, valorizzare e conseguire la massima efficienza gestionale; c) assistere i soci in relazione alle tematiche del federalismo e del decentramento connesse al trasferimento alle regioni delle competenze in materia di infrastrutture e trasporto; d) redigere o partecipare alla redazione di piani territoriali dei trasporti e delle infrastrutture; e) assistere i soci nella definizione delle proprie strategie di promozione e supporto, investimento e partecipazione in iniziative

infrastrutturali e logistiche, anche promuovendo il ricorso al project financing; f) promuovere iniziative e progetti e partecipare ad iniziative o progetti rivolti allo sviluppo in Italia e all'estero dei sistemi infrastrutturali, logistici, e trasportistici italiani; g) partecipare nelle forme più opportune alle iniziative di enti pubblici e privati di interesse rilevante per il raggiungimento degli obiettivi che i soci perseguono nel settore delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti, con particolare riferimento allo sviluppo dell'intermodalità ed alla applicazione diffusa di innovazione tecnologica; h) collaborare in sede tecnica e scientifica con gli organi parlamentari, governativi e amministrativi, con le regioni, le province, i comuni e con le organizzazioni internazionali e comunitarie competenti per la soluzione normativa dei problemi delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti italiani.

3.5. nell'espletamento della propria attività la società: a) realizza in proprio e/o su incarico di soci e e/o anche partecipando a bandi di finanziamento europei, nazionali, regionali e locali studi, ricerche, progetti di fattibilità, sperimentazione, nonché assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa, finalizzata anche al rinnovamento tecnologico nel settore della logistica e dei trasporti; b) organizza e gestisce servizi di documentazione ed informazione; c) sviluppa e gestisce, d'intesa e per conto del sistema camerale, attività e relazioni istituzionali verso le istituzioni locali, nazionali ed europee, su tutte le tematiche facenti parte dell'oggetto sociale della società; d) realizza opere editoriali (con esclusione dei giornali quotidiani), articoli, volumi, anche per conto di terzi, inerenti lo scopo e l'oggetto sociale. e) pone in essere ogni altra attività e iniziativa che sarà ritenuta utile ovvero opportuna al raggiungimento degli scopi ed obiettivi sociali sopra indicati.

3.6. nell'ambito delle finalità consortili la società può svolgere la propria attività congiuntamente ad altri enti ed organismi pubblici e privati, italiani, comunitari ed internazionali, stipulando con essi convenzioni e contratti, sempre salvaguardando la prevalenza dell'attività della società in favore dei propri consorziati. 3.7. sono escluse le attività disciplinate dalla legge n. 216/1974, n. 77/1983, n. 197/1991 e dai decreti legislativi n. 415/1996 e n. 58/1998, nonché le attività già disciplinate dalle leggi n. 1966/1939 e n. 1815/1939. 3.8. la società svolge la propria attività sia in Italia che all'estero.

Note

L'Uniontrasporti Scrl è una società del sistema camerale con socio di maggioranza relativa Unioncamere nazionale con il 24,4% del capitale.

Recentemente la società ha modificato il proprio statuto sociale per recepire le modifiche nel tempo apportate alla disciplina in materia di cui all'art. 4 commi 4 e 5 del d.l. n. 95/2012.

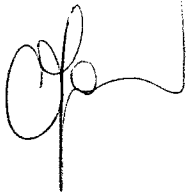
Il socio di maggioranza relativa, l'Unioncamere nazionale, nel corso del 2013 aveva avviato un progetto di fusione di alcune partecipate, tra cui l'Uniontrasporti, nella neocostituita SICamere. Tale progetto non ha avuto seguito in quanto, successivamente, Unioncamere ha deciso di escludere la Uniontrasporti dall'ipotesi di fusione.

Il Presidente ha presentato un nuovo piano operativo 2015-2017 che mira ad un riposizionamento della società, che rimane *in house* condiviso del sistema camerale, ritenendo che non ci siano le condizioni per orientare la società verso il mercato per la natura strategica delle tematiche proprie delle sue attività (infrastrutture di logistica, di trasporto e di comunicazione etc.) .

Per tenere conto delle intervenute modifiche legislative che portano ad una progressiva riduzione delle entrate camerali, la società ha preannunciato di proporre all'Assemblea dei soci a partire dall'anno 2015, una progressiva riduzione del contributo consortile in proporzione al taglio dei diritti camerali (-35%, -40%, -50%).

Per bilanciare la riduzione delle entrate, il Piano industriale 2015-2017 prevede il recupero dei minori ricavi attraverso l'apertura della società a nuovi soci pubblici con i quali generare anche sinergie operative, nuove attività proposte ai soci e la partecipazione e bandi europei.

La partecipazione societaria in questione non ricade nelle fattispecie vietate dalla normativa di settore ed esercita attività compatibili con le finalità istituzionali della CCIAA

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a 'P' and a long horizontal flourish.

Autostrade Meridionali spa

P. IVA 00658460639

Sede: NAPOLI (NA) VIA Giovanni Porzio 4 CAP 80143
Centro direzionale isola A/7

Forma societaria: Società per azioni

Capitale in EURO:

deliberato	9.056.250,00
sottoscritto	9.056.250,00
versato	9.056.250,00

N. azioni: 4.375.000 Valore: 2,07 Valuta: EURO

Partecipazione della CCIAA di Napoli : 0,025 %

Quota costituita da 1.090 azioni

Organo amministrativo: Consiglio di amministrazione

Amministratori in carica 7

Oggetto sociale

La società svolge le attività di seguito descritte:

a la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada napoli-salerno, ad essa già assentita in concessione;

b la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge;

c la partecipazione in enti aventi fini analoghi.

2. rientra inoltre nell'oggetto sociale la realizzazione e la gestione in regime di concessione delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purché connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo, di cui all'art. 10 della legge 24 marzo 1989 n. 122.

3. si intendono comprese nell'oggetto sociale le attività di seguito indicate:

1 le manutenzioni, le riparazioni straordinarie, le innovazioni, gli ammodernamenti e completamenti dell'autostrada e delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni, assentite in concessione;

2 la gestione dell'autostrada stessa, lo sfruttamento dei relativi diritti di pedaggio sia direttamente che per concessioni, sotto forma di abbonamenti o altri corrispettivi, il rilascio di concessioni relative alle occupazioni ed utilizzazioni della sede autostradale, sue pertinenze ed accessori;

3 la gestione delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni di cui all'art. 10 della legge 24 marzo 1989 n. 122, lo sfruttamento dei relativi diritti di utilizzo sia direttamente che per concessioni sotto forma di abbonamenti o altri corrispettivi, il rilascio di concessioni relative alle occupazioni ed utilizzazioni delle dette aree con le loro pertinenze ed accessori;

4 in genere qualsiasi operazione commerciale, bancaria, finanziaria o industriale, mobiliare o immobiliare, ivi compresa l'assunzione di mutui fondiari ed ipotecari, concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie reali su beni sociali anche a favore e nell'interesse

di terzi, ivi compresi istituti bancari e finanziari con la sola esclusione della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito, nonché assumere e cedere interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

4. attività d'impresa diverse da quella principale nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale, potranno essere svolte dalla società attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo in altre società, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 comma 4 della legge 30 aprile 1999 n. 136.

Bilancio

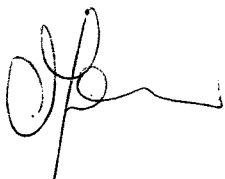
Risultato bilancio 2011 euro 4.018.000,00
Risultato bilancio 2012 euro -216.000,00
Risultato bilancio 2013 euro 2.809.000,00

Note

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana ed è soggetta al controllo di Autostrade per l'Italia Spa. La CCIAA di Napoli detiene una partecipazione non rilevante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58 del 24.02.1998.

Va rilevato che ai sensi dell'art. 3, comma 32 della L. 244/2007, le disposizioni dei commi da 27 a 31 non si applicano per le partecipazioni in società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e, pertanto, il caso concreto non ricade nella fattispecie delineata dalle norme in esame.

La partecipazione non rientra tra quelle vietate e la società espleta servizi di interesse generale. Tuttavia, considerato che la società ha conseguito l'obiettivo strategico e la quota di capitale detenuta dalla CCIAA è molto modesta, se ne consiglia la dismissione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'O' followed by a series of loops and a horizontal line extending to the right.